

FIAMME *d'*ORO

A.N.P.S.

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



GENNAIO - FEBBRAIO 2008

MENSILE - ANNO XXVIII n. 1



L'ANPS
non lascia mai soli
i giovani





SOMMARIO



Organo d'informazione mensile dell'ANPS
Anno XXVIII n. 1

Direttore Responsabile

Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo

Comitato di Redazione

Chirulli Marcello
Corradini Dante
Procopio Rita
Rossi Angelo
Verrengia Emilio

Direzione - Amministrazione - Redazione

00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 06.77205596-06.70492751/2/3 int. 613
Fax 06.77205596

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906
in data 19/5/1975

Iscrizione al ROC n. 10436

Grafica, impaginazione e stampa

Grafiche Grilli srl
Via Manfredonia, km 2,200 - 71100 Foggia
Tel. 0881.568040 - Fax 0881.755525
E-mail: info@graficegrilli.it

Finito di stampare nel mese
di Marzo 2008

*Foto e articoli anche se non pubblicati
non si restituiscono*

EDITORIALE 3.

**La crisi economica delle famiglie italiane.
La protesta**

I SERVIZI 5.

**Consegna delle borse di studio al Centro Studi
della Polizia di Stato di Fermo**

**Inaugurato a Bologna il Polo Tecnico Funzionale
intitolato alla memoria di Emanuele Petri** 8.

**A Roma per gli auguri natalizi anche Fiorello
e l'astronauta Nespoli** 10.

A Venezia per il Santo Patrono e Memory Day 12.

ANPS DIRITTO 14.

Esercizio di giochi d'azzardo

Diritto della Circolazione ed Educazione stradale 16.

ANPS PREVIDENZA E ASSISTENZA 20.

ANPS SPORT 24.

È PASQUA, AUGURI 29.

ANPS EDICOLA 30.

ANPS ARTE 31.

COME ERAVAMO 34.

NOTIZIE LIETE 36.

ANPS ON THE ROAD 40.

VITA DELLE SEZIONI 43.

GADGET 66.



La crisi economica delle famiglie italiane.

La protesta

I cittadini onesti e pacifici, che ancora credono nei valori della democrazia, hanno constatato tristemente che oggi nessuno più si preoccupa dei poveri. Chi è al Governo ha una grave responsabilità. Le famiglie italiane che si stanno impoverendo aumentano di numero ogni giorno di più.

Dai recenti rapporti sulla povertà del nostro Paese, le famiglie sotto la soglia di povertà sono oltre due milioni e mezzo.

Le maggiori cause che stanno determinando questa grave situazione di disagio sono: la precarietà nel mondo del lavoro, il continuo deterioramento del potere d'acquisto del reddito e l'indebitamento delle famiglie, in particolare il debito al consumo, cui oggi fa ricorso una famiglia su due soprattutto tra quelle più vulnerabili.

Il costo della vita aumenta vertiginosamente, le famiglie sono al collasso, i pensionati sono allo stremo, di chi è la colpa?



I cittadini onesti e laboriosi, rispettosi delle leggi dello Stato e che puntualmente pagano le molteplici ed esose tasse imposte: allo Stato, alle Regioni, alle Province ed ai Comuni sono frastornati ed avviliti, non sanno più a chi rivolgersi per far cambiare questo assurdo stato di cose.

Molti si chiedono: dove sono i politici eletti dai cittadini italiani?

La risposta è semplice: nelle varie televisioni. Appaiono su tutti i canali i tanti leader politici che parlano tanto, discutono di tutto ed al termine non sono d'accordo su nulla. Così mentre i politici trascorrono le loro giornate lavorative in sterili discussioni e le famiglie sono precipitate in pieno dissesto economico, loro, i politici, non hanno problemi economici, tanto il lauto appannaggio con relativi benefici se lo sono assicurato alla faccia delle famiglie italiane che li hanno votati.

Questa è oggi la reale situazione che vive il nostro Paese.

L'A.N.P.S. nella sua finzione di Ente Morale, ha sempre dialogato con la società civile per l'unione, l'amore, l'aiuto morale e materiale e la pacifica convivenza tra tutti i cittadini. Per tale considerazione lancia un accorato appello a coloro che oggi hanno la responsabilità del Paese e sono preposti a sanare questo dilagante e diffuso malessere, per riportare la serenità nei cuori dei cittadini e nelle loro famiglie e nei cuori di tutti i pensionati d'Italia che da molti anni attendono la risurrezione delle loro misere pensioni.

Fiducioso, il popolo dell'A.N.P.S. sempre rispettoso delle leggi dello Stato attende...

Luigi Russo



Consegna delle borse di studio al Centro Studi della Polizia di Stato di **Fermo**



Il 20 dicembre 2007, nel Centro Studi della Polizia di Stato di Fermo, si è svolta l'annuale cerimonia della consegna delle borse di studio agli alunni frequentatori che meglio si sono classificati nell'anno scolastico 2006/07.

La cerimonia è iniziata alle ore 17,00 con la celebrazione della Santa Messa nella Chiesa del Centro, officiata da Mons. Pietro Orazi accompagnato dal coro dei ragazzi frequentatori.

L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, come nei decorsi anni accademici, era presente con il presidente nazionale comm. Luigi Russo, con al seguito il gonfalone di rappresentanza dell'A.N.P.S. e le molteplici bandiere delle varie sezioni partecipanti e rappresentate dai rispettivi presidenti: Ancona, dr.ssa Giuliana Bernardini; Ascoli Piceno, Michele Palmisano; Civitanova Marche, cav. Fernando Pietrella; Pesaro, cav. uff. Carlo Di Guilmi; Bologna con il segretario economo Mario Meconi e il consigliere Andrea Vendenia.



La folta rappresentanza dell'associazione, rigorosamente in abito sociale, si è schierata con i propri vessilli intorno all'altare del celebrante, per onorare degnamente e con fede il sacro rito liturgico. Il Presidente Nazionale, prima della benedizione conclusiva della S. Messa, ha declamato la preghiera a San Michele Arcangelo, Santo Patrono della Polizia di Stato.

Al termine della funzione, tutti i convenuti si sono ritrovati nell'Aula Magna del Centro Studi, accolti dal Direttore dr. Raffaele De Astis, il quale con molto garbo ha salutato tutti i partecipanti, dando la parola alla dr.ssa Giovanna Morgillo, dirigente del Fondo Assistenza del Ministero dell'Interno, che ha salutato tutti i convenuti e assicurato ai ragazzi frequentatori del Centro tutto il suo impegno nel seguire l'attività che si va svolgendo nel corrente anno scolastico per meglio operare in loro favore.

Ha preso quindi la parola il presidente nazionale dell'A.N.P.S. comm. Luigi Russo, il quale ha porto il suo personale saluto congiunto a quello del Consiglio Nazionale, annunciando anche il particolare saluto inviato dal Capo della Polizia, il Prefetto dr. Antonio Manganeli, alle Autorità presenti, alla Direzione del Centro Studi, agli allievi frequentatori e loro familiari, al corpo docente, ai quadri del Centro, alle Sezioni A.N.P.S. che con i loro Presidenti dimostrano sempre l'attaccamento a questo nobile Istituto che all'atto della sua Istituzione fu definito «il fiore all'occhiello della Polizia di Stato».

Il presidente ha ricordato ai ragazzi allievi frequentatori del Centro che l'A.N.P.S. ogni anno assicura la sua presenza per sostenere e incoraggiare tutti coloro che frequentano i vari corsi d'istruzione con diligenza e serenità, ed ha esortato i ragazzi a portare a termine i corsi di studi intrapresi anche a costo di alcuni sacrifici personali perché, nel prosieguo della vita, ognuno ne possa poi trarre i frutti ed i benefici per un brillante avvenire.

Il presidente Russo ha voluto ricordare ai ragazzi frequentatori una promessa fatta dall'A.N.P.S.: «Non vi lasceremo mai soli, perché l'A.N.P.S. vi ha adottati e la nostra presenza oggi in mezzo a voi è la conferma della nostra amicizia tangibile, con la consegna della Borsa di Studio della Presidenza Nazionale di € 1.500,00 con il Diploma di Benemerenzza all'allieva prima classificata Antonia Di Michele, che ha conseguito con il massimo dei voti la Maturità del Liceo Socio Psico Pedagogico». Successivamente è intervenuto il Questore di Ascoli Piceno dr. Giuseppe Mastrogiovanni, il quale ha espresso parole di compiacimento per la manifestazione, che dà ulteriore lustro al Centro.

Nel prosieguo della cerimonia il Questore Mastrogiovanni e Mons. Orazi hanno ricevuto una medaglia ricordo dell'A.N.P.S. dal presidente Russo.

Da sottolineare che tutti i presidenti delle sezioni ANPS partecipanti hanno dato il loro spontaneo apporto morale e materiale ai ragazzi del Centro Studi, dialogando con loro. Anche il Fondo Assisten-



za del Ministero dell'Interno ed il Comune di Fermo hanno offerto delle Borse di Studio direttamente alla Direzione del Centro per il sostegno didattico degli allievi.

Oltre alle Autorità già citate erano presenti: il Sindaco di Fermo dr. Saturnino Ruscio, l'Assessore ai servizi sociali Maria Antonietta Di Felice, la dr.ssa Emanuela Marchetti dell'Amm.ne Provinciale di Asco-

li Piceno, il Dirigente della Polstrada di Ascoli Piceno V. Questore Quinto Amodio, il Dirigente del Commissariato di Fermo dr. Giuseppe Toschetti, per i quadri del Centro i Sost. Commissari Salvatore Gallipoli e Antonietta La Manna.

Al termine della lunga cerimonia, tutti i convenuti hanno preso parte ad un ricco buffet gentilmente offerto dalla Direzione del Centro Studi.





Inaugurato a Bologna il Polo Tecnico Funzionale intitolato alla memoria di **Emanuele Petri**



Il 17 novembre 2007 in via Bovi campeggi a Bologna è stato inaugurato il Polo Tecnico Funzionale della Questura del capoluogo emiliano, intitolato alla memoria del Sovrintendente Capo della Polizia di Stato Emanuele Petri, barbaramente ucciso il 2 marzo 2003 sul treno regionale Roma-Firenze da un nucleo armato di vili terroristi. Presenti alla cerimonia, oltre alle autorità civili, militari ed ecclesiastiche, il Presidente del Consiglio on. Romano Prodi, il Ministro della Difesa on. Arturo Parisi, il Ministro delle Politiche agricole, alimentari

Presenti il Presidente del Consiglio Prodi, il Ministro della Difesa Parisi, il Capo della Polizia Manganelli, la signora Alba Petri e il figlio Angelo.



e forestali on. Paolo De Castro, il capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Prefetto Antonio Manganelli e la signora Alma Petri che, accompagnata dal figlio Angelo, ha scoperto la lapide in memoria del marito Emanuele Petri, medaglia d'oro al valor civile.

Sua Eminenza il cardinale Carlo Caffara, Arcivescovo di Bologna, ha impartito la benedizione alla lapide ed all'intera struttura.

Nelle sequenze fotografiche che testimoniano la solennità dell'evento, il Presidente del Consiglio

Prodi, il Capo della Polizia Manganelli e il Questore di Bologna dr. Francesco Cirillo passano in rassegna il reparto di rappresentanza della Polizia di Stato, il labaro e la bandiera con i rappresentanti delle sezioni ANPS di Bologna e di Imola. Quindi il momento in cui la signora Alma Petri e il figlio Angelo scoprono la lapide commemorativa del sacrificio di Emanuele Petri, ed infine la corona d'alloro deposta ai piedi della lapide dal Presidente del Consiglio dei Ministri.



A Roma per gli auguri natalizi anche **Fiorello** e l'astronauta **Nespoli**



Il capo della Polizia Antonio Manganelli, come ogni anno, ha rivolto anche quest'anno ai funzionari e ai dirigenti della Polizia di Stato gli auguri di Natale, regalando loro una serata all'insegna del divertimento e di ospiti speciali.

Ad animare la serata, che si è svolta presso il Museo dell'auto della Polizia di Stato a Roma, c'erano Rosario Fiorello, artista poliedrico e popolarissimo, insieme al suo amico e collega Marco Baldini, e Paola Saluzzi, conduttrice televisiva, che negli ultimi anni ha partecipato a varie iniziative promosse dalla Polizia.

Tra gli altri ospiti d'onore, Antonio Manganelli quest'anno ha voluto portare con sé Paolo Nespoli, astronauta italiano dell'Agenzia spaziale europea distaccato a Houston, che a ottobre ha portato a termine, a bordo dello Shuttle, la missione Esperia STS-120. Nel corso di questa missione si era collegato in diretta televisiva con il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Nespoli in realtà era venuto a Roma ad incontrare il capo della Polizia per una vicenda del tutto diversa e anche molto curiosa: un suo collega americano, Piers Sellers, nel luglio 2006 aveva condotto una missione nel corso della quale aveva portato nello spazio una targhetta "polizia" di quelle normalmen-



te applicate sulle uniformi della Polizia di Stato italiana.

Ma vediamo nel dettaglio com'era andata la vicenda. L'astronauta della Nasa nel settembre del 2005 era in vacanza a Roma con la moglie quando si è imbattuto in un servizio di ordine pubblico dove, per caso, ha conosciuto alcuni poliziotti del Reparto Mobile della Capitale. I tre ragazzi, chiacchierando con l'astronauta, hanno pensato di chiedere a Sellers, un po' per gioco e un po' per attaccamento all'Istituzione, di portare nello spazio con lui l'insegna che avevano sulla giacca. Uno dei tre poliziotti l'ha staccata dalla divisa e gliel'ha consegnata. Sellers ha deciso di mantenere la promessa. "Quello che mi ha convinto a portarla con me nello spazio è stato il modo in cui mi è stato chiesto e il fatto che il ragazzo che me l'ha data non la rivolesse indietro", ha raccontato l'americano aggiungendo: "al ragazzo ho anche chiesto il nome ma lui mi ha risposto: 'non voglio che la porti a nome mio ma a nome di tutti i miei colleghi e della Polizia di Stato'. Questo mi ha convinto della sincerità della richiesta".

E così la targhetta cremisi, con la scritta color oro, è partita da Cape Canaveral in Florida con la missione STS-121 ed è rimasta in orbita per 12 giorni, 18 ore e 38 minuti.

Alla manifestazione, su invito del Capo della Polizia, ha partecipato il Presidente Nazionale dell'A.N.P.S. Comm. Luigi Russo, con il Segretario Generale Is. C. Michele Paternoster ed il Vice Presidente Nazionale Francesco Mazzatosta.





A Venezia per il Santo Patrono e Memory Day

L'ultima fotografia
del Vice Questore
Bonvicini prima
della sua tragica dipartita

Il 29 settembre scorso si sono svolte anche a Venezia le celebrazioni della festa del santo patrono della Polizia di Stato.

Ha celebrato la santa Messa il Cappellano provinciale della P.S. di Venezia don Giuseppe Costantini, alla presenza del Prefetto di Venezia dr. Guido Nardone, del Questore dr. Carlo Morselli, del Comandante del X Reparto Volo Vice Questore dr.ssa Rosalba Pistella, del Vice Questore Vicario della Questura di





Venezia dr. Riccardo Piovesana, autorità religiose, civili e militari, personale e familiari, scolaresche ed insegnanti. La preghiera del santo patrono San Michele Arcangelo è stata letta dal socio effettivo (S) Vice Questore dr. Pier Claudio Bonvicini, purtroppo tragicamente deceduto il giorno successivo in seguito ad incidente stradale. Nella foto in alto l'immagine con cui vogliamo ricordarlo.

Il 19 ottobre scorso a Venezia-Mestre il socio effettivo (S) Ispettore Capo Franco Maccari ha brillantemente organizzato la manifestazione, cui ha partecipato il Capo della Polizia Prefetto Antonio Manganelli. Ecco nelle foto, il dr. Manganelli attorniato dal Cappellano provinciale della P.S. di Venezia, don Giuseppe Costantino, dal presidente della sezione ANPS cav. Francesco Miele, dal Vice presidente cav. Ennio Azzarà, dai consiglieri cav. Filippo Poli, cav. Giuseppino Scarabello, cav. Fausto Innamorati e dal socio effettivo (S) Vice Questore dr. Renato Ragnelli.





Delle
contravvenzioni
concernenti
la Polizia
amministrativa
sociale

Esercizio di giochi d'azzardo

Dr.ssa **Giulia Fioravanti**

“Tenere un gioco d'azzardo” ha significato che include il provvedere a tutto ciò che occorre perché il gioco sia a disposizione del giocatore. Quindi, ogni attività di creazione, organizzazione, vigilanza, amministrazione del gioco. La fattispecie prevista dalle contravvenzioni di cui all'art. 718 cp che punisce chi “tiene un gioco d'azzardo” è pertanto realizzata da chi installi una macchina “mangiasoldi” in un locale pubblico e ciò a prescindere dalla entità della posta che può essere anche modesta, essendo rilevante il fine di lucro. Indifferente è poi che il videogioco sia collocato anziché in un luogo pubblico in un circolo privato, sempre ai sensi del citato art. 718 cp nonché dell'art. 110 t.u.l.P.S..





Per “circolo privato” la legge intende il concetto in senso molto ampio poiché la giurisprudenza ritiene compresa anche una casa di abitazione che venga adibita all’esercizio del gioco d’azzardo sia pure occasionalmente. In questo ultimo caso la condizione è che le persone ammesse nella dimora siano ricevute per la specifica causale del gioco.

Il “gioco d’azzardo” specificatamente si configura “*allorché l’abilità del giocatore assume un ruolo minimo rispetto alla aleatorietà*” dovuta alla **fortuna** e al **caso** e sussiste un **fine di lucro**, che può escludersi solamente quando la posta sia talmente tenue da divenire del tutto irrilevante.

Ovviamente, l’interesse dell’ordinamento nel configurare tale tipo di contravvenzione è quello di impedire il malcostume dei giochi d’azzardo quale sfruttamento ed incentivo di una condotta dell’individuo eticamente ed economicamente dannosa per il medesimo e per la società.

Il reato si perfeziona con la mera predisposizione delle attrezzature del gioco, non essendo richiesto né l’effettivo suo inizio con le puntate dei partecipanti, né la sorpresa in flagranza.

L’esercizio del gioco d’azzardo è pertanto vietato in modo assoluto e non può essere rimosso da qualsivoglia autorizzazione amministrativa. Infatti per andare esente da responsabilità l’agente deve dimostrare, in osservanza delle disposizioni di legge in materia, la volontà contraria alla predisposizione nel proprio esercizio degli apparecchi da gioco.

Il titolare dell’esercizio pubblico non può addurre a fondamento di una pretesa mancanza dell’elemento psicologico del reato l’esistenza di una illegittima autorizzazione amministrativa. Infatti, chiunque svolga professionalmente una determinata attività non può sostenere a propria discolpa di ignorare le norme penali che regolano quell’attività, soprattutto quando la normativa è ormai generalmente nota. Così, integra la contravvenzione in parola la condotta di noleggio e installazione di apparecchi per il gioco del videopoker quando risulti il carattere aleatorio

e la finalità di lucro anche a seguito delle nuove disposizioni introdotte dall’art. 39 del d.l. 30 settembre 2003.

Sono altresì considerati giochi d’azzardo la roulette poiché la vincita e la perdita sono interamente aleatorie e poiché la partecipazione al gioco avviene a scopo di lucro.

Così, pure il ramino e i giochi derivati come il coquin o il pinnacolo vanno annoverati tra i giochi d’azzardo in quanto la vincita dipende soprattutto dalla carta che casualmente il giocatore pesca dal “pozzetto”.

Invece, ad esempio il “gioco delle tre carte” non costituisce gioco d’azzardo dal momento che si tratta di gioco basato sull’abilità.

L’art. 719 cp prevede come circostanze aggravanti del reato di esercizio del gioco d’azzardo che raddoppiano la pena:

- 1) se il colpevole ha istituito o tenuto una casa da gioco;
- 2) se il fatto è tenuto in un pubblico esercizio;
- 3) se sono impegnate nel gioco poste rilevanti;
- 4) se tra coloro che partecipano al gioco sono persone minori degli anni diciotto.

Si precisa che per aversi “casa da gioco” di cui al sopra citato nr. 1 il requisito essenziale è dato dall’estremo della destinazione dei locali, anche se consistenti in un’abitazione privata, sia pure adibita al gioco d’azzardo parzialmente o occasionalmente.

Si accenna soltanto al fatto che fuori dai casi di concorso nella contravvenzione sinora trattata è punita pure la “partecipazione ai giochi d’azzardo”, che sanziona sia che viene sorpreso in flagranza mentre gioca sia chi, immediatamente dopo il gioco, è inseguito o sorpreso con cose o tracce del reato.



Diritto della Circolazione ed Educazione stradale

SECONDA PARTE



»Dott. **Claudio Savarese**

La sicurezza della circolazione è anche un fenomeno di rilevanza mondiale dal momento che nel mondo circolano più di 500 milioni di veicoli, di cui il 25% nei Paesi europei della Comunità. Questo circolante provoca circa 400.000 morti l'anno, con milioni di feriti ed inabili permanenti, senza contare il forte peso economico che vede spendere miliardi di euro per danni alle strutture, ai veicoli, ricoveri e cure ospedaliere, assicurazioni, etc... Nella sola Comunità Europea i dati sono impressionanti: circa 45.000 morti e 1.500.000 feriti; in Italia circa 6.500 morti e 260.000 feriti.

Sono state, quindi, stipulate in sede ONU quelle convenzioni, tutte sottoscritte dall'Italia, che avrebbero dovuto fungere da supporto alle numerose disposizioni della C.E.: direttive e regolamenti tutti finalizzati a garantire la massima completezza in materia di Diritto della Circolazione, per la prevenzione degli incidenti e la sicurezza sulla strada.

Una delle ultime risoluzioni del Parlamento Europeo, quella dell'11/03/98 n. 234, nel registrare il permanere di un livello di decessi sulle strade decisamente pesante, ha rilanciato la necessità di un intervento adeguato, multinazionale, che ha come obiettivo preciso l'abbattimento del 40% del numero dei morti, entro il 2010. Una risoluzione successiva ha imposto di arrivare, alla stessa data, al 50% in meno di vittime per incidente stradale.

Secondo me, per giungere a questo risultato bisogna arrivare ad una socializzazione del problema della circolazione.

A tale proposito esistono tre raccomandazioni del Consiglio d'Europa che, proprio in relazione alla educazione stradale come fonte primaria di questa sicurezza, richiedono l'inserimento nella scuola dell'obbligo di tutti i Paesi europei, della disciplina circolatoria, come materia di insegnamento obbligatoria

(negli Stati Uniti tale insegnamento è obbligatorio anche a livello universitario). In Europa, l'Italia insieme al Portogallo sono ancora inadempienti!

La risoluzione del Parlamento Europeo ribadisce, inoltre, che siano prese immediate decisioni in merito a corsi di formazione, istruzione ed aggiornamento nel settore della educazione stradale. Questo aspetto è stato specificatamente previsto nell'art. 230 del C.d.S. all'atto della sua stesura: dopo oltre dieci anni si sono fatti molti tentativi per adempiere a quanto stabilito nel Codice stesso.

In realtà c'è stato l'intervento di tutti su tutto e sono sorte spontanee iniziative da parte di soggetti più disparati. Iniziative che, se pur lodevoli nei loro intendimenti, all'atto pratico hanno prodotto risultati poco apprezzabili, perché disarmoniche tra loro ed attuate in maniera dispersiva. In sintesi nessuno ha ancora avviato un serio programma per formare i formatori: istruire, cioè, coloro che in maniera professionale, continua e responsabile siano in grado di insegnare e, soprattutto inculcare, l'educazione stradale in tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Questo settore della sicurezza, massimamente sentita in paesi del mondo più evoluti, trova l'Italia fortemente carente a livello legislativo, organizzativo e funzionale.

Educazione, prevenzione, sanzione, repressione

Un altro punto cruciale rimane, a mio avviso, l'esigenza di una adeguata normativa per quanto riguarda le sanzioni per le trasgressioni alle norme sulla circolazione. Sul tema sanzionatorio si innestano provvedimenti fortemente innovativi, succedutisi nel tempo, che hanno riguardato la depenalizzazione in genere: basti ricordare la L. 31/7/67, la 689/81 e la 504/99.

Se è vero che talune norme del C.d.S. erano, in maniera eccessiva ed abnorme, sanzionate penalmente con l'arresto e l'ammenda, è pur vero che l'aver ridotto la quasi totalità delle infrazioni ad una sorta di "listino prezzi" (infrazione x = somma y), non ha certo contribuito ad inculcare nell'utenza italiana il rispetto, anche se in forma coercitiva, della circolazione stradale. Ed ha tolto anche quel poco potere deterrente che poteva avere una sanzione di carattere penale. Col risultato di avere un livello nemmeno sufficiente di educazione stradale.

La vera finalità di ogni progetto educativo riguardante la circolazione stradale è la cultura della sicurezza,

per la semplicissima ragione che la sicurezza è l'obiettivo primario di tutti gli interventi relativi alla strada, al veicolo e all'uomo, che sono i fattori della circolazione stradale. Ma perché questa cultura nasca e si diffonda, la strada da percorrere è lunga ed interessa non solo i giovani, ma tutti, compreso chi è chiamato ad organizzare ed a disciplinare la circolazione stessa. È quindi indispensabile far nascere e crescere una coscienza della sicurezza circolatoria; va creata cioè, come dicevo, una cultura della sicurezza.

La sicurezza stradale passa attraverso quattro fattori: regolamentazione, tecnica, educazione, repressione. È quindi necessario introdurre, nell'ordinamento giuridico, norme di comportamento moderne, seri controlli sulla loro osservanza, un efficace sistema sanzionatorio che deve essere teso a prevenire gli incidenti. La stessa accentuata evoluzione legislativa,



va, con continui cambiamenti di norme, non sempre chiare e razionali, certamente non aiuta neanche la conoscenza delle regole, figuriamoci la voglia di rispettarle! Analoga, maggiore attenzione merita l'organizzazione della circolazione e l'utilizzo della strada per finalità diverse da quelle proprie.

Quando si affronta il problema della razionalità delle regole imposte dalla segnaletica stradale, non si può trascurare un fatto verissimo, e cioè che la strada presenta troppi segnali, molti dei quali inutili, ripetitivi o fatiscenti, che finiscono con l'essere vanificati perché il messaggio non può essere neanche percepito. Capita spesso che i segnali siano oscurati o resi di difficile percezione da cartelli pubblicitari, più o meno abusivi. Anche l'ambiente in cui si svolge la circolazione ha funzioni educative ed anche in questo la strada finisce con l'essere lo specchio del territorio che attraversa.

La tecnica, certamente migliorata negli ultimi decenni, sia per quanto riguarda le caratteristiche costruttive dei veicoli, sia per le strutture e manufatti stradali, deve proseguire in questa direzione. La superficialità di molti, compreso qualche "addetto ai lavori", continua ad essere presente quando, affrontando problematiche complesse, si prospettano soluzioni semplicistiche.

La cultura della sicurezza

In merito all'educazione, indubbiamente valutiamo l'aspetto più importante della sicurezza stradale, perché investe l'uomo che, con i suoi comportamen-

ti o idoneità alla guida, è l'artefice principale del 90% degli eventi infortunistici. La cultura della sicurezza deve, perciò, essere l'obiettivo verso cui indirizzare la funzione legislativa, quella amministrativa, quella educativa ed in parte quella repressiva.

Quella legislativa è sicuramente la più semplice da attuare, anche perché la sicurezza è un bene apprezzato da tutti ed in grado di offrire solo consensi. Si afferma che le leggi, in effetti, siano il galateo delle Nazioni (*Ubi societas ibi ius*), e sono quindi norme di buona creanza per un popolo.

Più difficili sono le altre funzioni, a cominciare da quella amministrativa che comporta una rivisitazione dell'attuale organizzazione e, per questo, foriera di possibili cambiamenti non sempre accettati all'unanimità. Voler conferire legalità a molte attività che si svolgono lungo le strade, è opera veramente ardua perché finisce col toccare interessi consolidati. Un caso tipico è la pubblicità che deturpa le strade e l'ambiente e, nonostante decisi interventi legislativi, non si riesce ad eliminare o regolarizzare.

La stessa revisione della segnaletica stradale dovrebbe costituire un obiettivo primario per gli Enti competenti, ma la cosa è resa più ardua dalla superficialità con la quale persone non esperte reclamano interventi di sempre maggiori divieti, semafori od altro, nella convinzione, peraltro errata, che basta seminare regole perché tutti le osservino.

E si ritorna così alla funzione educativa che dovrebbe innanzitutto convincere della complessità del fenomeno e lasciare le decisioni ai tecnici, formati ad una cultura nuova, che veda nella cancellazione di molti



altri fattori estranei il punto iniziale su cui innestare un cammino diverso, alimentato dalla certezza che è veramente necessario adottare nuove strategie. Per combattere un fenomeno come l'incidentalità stradale, che non ha eguali per numero di vittime e costi sociali ed economici, bisogna avere proprio il coraggio di imboccare strade nuove, mettendo in discussione molte certezze acquisite che si sono dimostrate poco efficaci.

Rivelatisi inutili molti provvedimenti legislativi, anche con sanzioni di grande deterrenza, e poco efficaci le campagne di informazione, l'ultima possibilità di intervento è quella di educare ad una cultura della sicurezza, che è la più difficile delle "educazioni", da proporre e perseguire. Solo formatori che abbiano recepito la complessità del tema e siano adeguatamente motivati, potranno riuscire in un compito arduo ma estremamente stimolante: ridurre il numero di vittime che la strada giornalmente consuma. L'educazione stradale, però, non può prescindere dal concetto più grande di educazione civile e della quale, in effetti, fa parte. E questa educazione inizia nell'ambito familiare, fin dalla tenera età; prosegue poi nella scuola, differenziandone programmi e strumenti a seconda dell'età. Da ultimo interviene la società, lo Stato, che con strutture, personale, indicazioni e controlli fa in modo che ogni nuovo utente della strada sia effettivamente idoneo alla guida, rispettoso della segnaletica e veramente capace di affrontare il traffico con coscienza e responsabilità.

Esaminati i precedenti fattori per i quali passa la sicurezza stradale, veniamo all'ultimo, quello della repressione, che coinvolge gli organi di Polizia. Il problema della sicurezza non va risolto con lo strumento di polizia, ma passa, certamente, anche attraverso le Forze di Polizia nel loro insieme.

Le Forze dell'Ordine

Le Forze dell'Ordine forniscono il bene "sicurezza" nella sua accezione più generale e completa, devono quindi produrre e garantire la sicurezza stradale. Nella considerazione che il bene giuridico tutelato dalle norme del Diritto della Circolazione è la vita e l'incolumità dei cittadini, si deve percorrere qualsiasi utile strada che possa salvaguardare tale bene giuridico, anche reprimendo comportamenti indisciplinati, insensati ed irresponsabili. Almeno fino a quando qualche Giudice di Pace ancora lo consenta!

Qui è d'obbligo una breve parentesi, proprio relativa ai Giudici di Pace che troppo spesso, per un parossistico

senso di garantismo sfrenato, sono portati a disquisire su norme chiare e precise, a dubitare, spesso pretestuosamente, dell'efficienza di apparecchiature tecniche in dotazione alle Forze di Polizia, peraltro in uso alle Polizie europee da più tempo di noi, a sottoporre ad interrogatori pressanti gli Agenti, più che il contravventore che in effetti è il violatore della norma, quasi a voler dimostrare che gli operatori di Polizia stradale scrivono il falso o, nella migliore delle ipotesi, siano ignoranti ed incapaci nell'applicazione del C.d.S.! Tutto questo per arrivare ad un'assoluzione e annullamento dei verbali di contravvenzione. Ciò facendo, non soltanto viene stravolto il Diritto stesso, sotterrate le norme e vanificata tutta l'opera di prevenzione e controllo delle Forze di Polizia ma, cosa ancora più grave, si ingenera nel cittadino il convincimento, sempre più forte, che si possono comunque violare le regole del Codice perché ci sarà sempre un giudice tollerante, od un valente avvocato, che provvederanno a far annullare ogni cosa. E l'utente, alla prossima occasione, è probabile che commetterà una infrazione più grave.

Credo sia evidente per tutti che vale più una vita e l'integrità fisica delle persone, che non qualche contravvenzione da pagare: forse è meglio dover pagare qualche contravvenzione per le nostre violazioni, che dover piangere ai tanti funerali!

Conclusioni

Possiamo concludere affermando che il fenomeno della circolazione stradale ha assunto una rilevanza sociale tale da dover coinvolgere, a tutti i livelli, gli operatori del settore: giuristi, giudici, tecnici, educatori, politici e organi di Polizia, che devono avere tra loro totale sinergia e sintonia.

L'armonizzazione di tali componenti potrà essere strumento di grande utilità per poter affrontare, con qualche speranza di successo, l'attuale, pesante fenomeno infortunistico, il cui tributo di vite umane pagato dalla civiltà moderna per godere di quella libertà di circolazione sancita dall'art. 16 della Costituzione, ci pare decisamente troppo elevato. La tutela della sicurezza e l'incolumità dei cittadini rappresentano un profondo impegno ed un costante lavoro per le Forze dell'ordine. Dove, circa 2000 anni fa, Cicerone affermava che *Salus rei publicae suprema lex*, oggi gli Operatori di Polizia possono affermare che *Salus civium suprema lex*, cioè la sicurezza dei cittadini è impegno primario.

(fine)



Previdenza e assistenza

**Gli importi delle pensioni per il 2008
Aumento dell'1,6%**

L'adeguamento degli importi di pensione per il 2008 è stato fissato con apposito Decreto interministeriale (Economia e Lavoro) in via provvisoria, al 1,6% in base ai dati forniti dall'Istat. Il Decreto ha stabilito definitivamente la variazione per il 2007 nella misura del 2% confermando, quindi, quella già



prevista. In forza di questo, non vi saranno conguagli per i pensionati il 2007. Per effetto delle modifiche introdotte al meccanismo di adeguamento al costo della vita dalla legge 127/07 di conversione del decreto legge 81/07, l'incremento viene riconosciuto per intero (100% del 1,6%) per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici comprese tra 3 e 5 volte il trattamento minimo, al 75% (quindi 1,2%) per la parte di pensione eccedente. Per effetto dell'adeguamento sopra descritto, gli importi delle pensioni in pagamento nel 2008 saranno così calcolati:

- fino a 2.180,70 euro mensili adeguamento dell'1,6%;
- oltre 2.180,70 euro mensili 1,2%.

L'importo delle pensioni minime per il 2008 sarà pertanto pari a:

- Pensioni minime 443,12 euro mensili (annui 5.760,56);
- Pensioni sociali 326,01 euro mensili (annui 4.238,13);
- Assegni sociali 395,59 euro mensili (annui 5.142,67).

Non appena ricevi il modello di comunicazione degli importi in pagamento per il 2008 dall'Inps o da altro Istituto o Ente pensionistico, verifica o fai verificare la correttezza degli importi.

Chi può richiedere l'assegno ordinario di invalidità

L'assegno ordinario di invalidità può essere richiesto dai lavoratori dipendenti e autonomi affetti da una infermità fisica o mentale, accertata dai medici dell'Inps, tale da ridurre permanentemente la capacità lavorativa in occupazioni confacenti alle loro attitudini a meno di 1/3 (almeno il 67% di invalidità). La persona riconosciuta invalida per poter percepire l'assegno deve possedere un'anzianità contributiva di almeno 5 anni, di cui 3 versati nel quinquennio precedente la domanda.

L'assegno decorre dal mese successivo alla presentazione della domanda ed ha carattere temporaneo, dura, cioè, 3 anni e può essere rinnovato su richiesta del lavoratore. Dopo il terzo rinnovo consecutivo l'assegno diventa definitivo. Per evitare che l'assegno si interrompa bisogna presentare domanda di rinnovo nel semestre precedente la scadenza del triennio. L'importo dell'assegno è calcolato sulla base dei contributi versati all'atto della domanda. Nel caso in cui l'importo dell'assegno risulti modesto e l'interessato

percepisca bassi redditi, può essere aumentato di una cifra non superiore all'assegno sociale (€ 389,36 per il 2007). L'assegno non può comunque superare l'importo del trattamento minimo (€ 436,14 per il 2007). Ai fini del diritto all'integrazione è necessario soddisfare il requisito reddituale personale non superiore a 2 volte l'importo dell'assegno sociale e coniugale, non superiore a 3 volte l'importo dell'assegno su detto.

Al compimento dell'età pensionabile (65 anni se uomo, 60 se donna) l'assegno può essere trasformato in pensione di vecchiaia a condizione che l'interessato abbia cessato l'attività lavorativa dipendente e sia in possesso dei requisiti contributivi previsti (20 anni di contributi).

Dal 1° settembre 1995 l'assegno di invalidità non può essere cumulato con la rendita Inail dovuta a causa di infortunio sul lavoro o per malattia professionale, riconosciute per la stessa causa. In ogni caso, se la rendita Inail è di importo inferiore alla pensione Inps, il titolare riceve in pagamento dall'Inps la differenza tra le due prestazioni. Le pensioni con decorrenza anteriore al 1° settembre 1995 continuano ad essere pagate integralmente dall'Inps.

Tutto in Internet per l'invalidità civile

Allo scopo di agevolare l'iter per la concessione dell'invalidità civile, l'Inps ha realizzato una struttura informatica in grado di collegare in rete tutti gli Enti coinvolti nel riconoscimento dell'invalidità.

La procedura permette ad ogni Ente interessato (ASL, Comune, Prefettura, Inps), di memorizzare le informazioni relative alla fase di competenza e di renderle immediatamente disponibili per gli altri Enti e per l'utente che, dallo sportello Inps o tramite un patronato, potrà conoscere la posizione aggiornata della sua pratica. La procedura amministrativa per il riconoscimento dell'invalidità civile è di competenza di diversi Enti: l'ASL per l'accertamento sanitario e le Regioni per la concessione dei trattamenti economici.

Alcune Regioni gestiscono direttamente questa funzione, mentre altre hanno delegato all'Inps, alle Prefetture o ai Comuni, l'istruttoria per la liquidazione delle provvidenze economiche. In attesa di un riordino della materia che attribuisca tutte le competenze ad un unico Ente, questo sistema informatico rappresenta un importante passo in avanti per ridurre la frammentazione del procedimento.



L'esenzione dal pagamento del ticket per limite di reddito

La normativa vigente prevede l'esenzione dal pagamento del ticket per alcune categorie di cittadini indipendentemente dal reddito e l'esenzione per età a soggetti con un reddito inferiore ad un limite determinato. Le Regioni che stabiliscono in dettaglio quali sono le persone che ne hanno diritto, la forma di esenzione (totale o parziale) e, nel caso dell'esenzione parziale, la quota che deve essere pagata.

L'esenzione totale dal pagamento del ticket per le prestazioni specialistiche, di diagnosi strumentale e laboratorio e per prestazioni di fisioterapia è riconosciuta:

- bambini di età inferiore a 6 anni ed anziani di età superiore a 65 anni che appartengono ad un nucleo familiare con reddito lordo fino a € 36.151,98;
- titolari di assegni sociali e loro familiari a carico;
- soggetti con più di 60 anni titolari di pensioni minime e loro familiari a carico, purché il reddito complessivo dell'anno precedente del nucleo familiare, sia inferiore a € 8.263,31, incrementato fino ad € 11.362,05 in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 per ogni figlio a carico;
- disoccupati iscritti nelle liste di collocamento e loro familiari a carico, purché appartenenti ad un nucleo familiare con reddito lordo inferiore a € 8.263,31. Se è presente il coniuge, il limite massimo sale a 11.362,05 euro.

Questo limite aumenta di 516,5 euro per ogni figlio o altro familiare a carico.

Per ottenere l'esenzione per motivi di reddito, l'interessato, un suo familiare o il tutore legale deve sottoscrivere un'autodichiarazione collocata sul retro della ricetta. La veridicità dei dati dichiarati dal sottoscrittore è verificata dall'ASL e le eventuali violazioni sono punite ai sensi del codice penale.

L'esenzione dal ticket per malattia

Le persone che soffrono di malattie croniche o invalidanti oppure di malattie rare, affette da tumori, in attesa di un trapianto, tossicodipendenti in terapia con metadone o in una comunità di recupero, hanno diritto all'esenzione del ticket, parziale o totale per le cure mediche e sanitarie collegate alla malattia. Ogni malattia di forma morbosa cronica o invalidante è contrassegnata da uno specifico codice identificativo di esenzione. Sono le Regioni che stabiliscono se l'esenzione è totale o parziale e che, in questo caso, fissano la quota a carico dell'interessato. L'esenzione deve essere richiesta alla propria ASL, presentando la tessera sanitaria, il numero di codice fiscale, un documento che attesti la presenza della malattia (certificato medico del SSN, cartella clinica rilasciata da un ospedale pubblico, copia del verbale d'invalidità). Dopo aver valutato la documentazione, la ASL rilascia una tessera di esenzione, con la definizione della malattia, il suo codice identificativo e le cure a cui si ha diritto. La durata della tessera può essere permanente o limitata secondo il tipo di malattia ed i regolamenti regionali.

Per le donne in gravidanza sono previste esenzioni dal ticket per le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio per le prestazioni specialistiche che possono essere prescritte dal medico di medicina generale, o da uno specialista.

Sono comunque esenti da ticket le visite mediche periodiche ostetrico-ginecologiche. La prescrizione dello specialista è necessaria per le prestazioni espressamente indicate dal Decreto Ministeriale e da disposizioni regionali. Oltre alle prestazioni diagnostiche offerte gratuitamente dalle ASL nell'ambito delle campagne di screening, il SSN garantisce l'esecuzione gratuita degli accertamenti per la diagnosi precoce di alcuni tipi di patologie tumorali.

In particolare, **possono essere eseguiti in esenzione da ticket:**

- la mammografia, ogni 2 anni per le donne in età compresa tra 45 e 69 anni. Qualora l'esame mammografico lo richieda, sono eseguite gratuitamente anche le prestazioni di secondo livello;
- l'esame citologico cervico-vaginale (Pap Test), ogni 3 anni per le donne in età compresa tra 25 e 65 anni;
- la colonscopia, ogni 5 anni per tutta la popolazione di età superiore a 45 anni.



I ticket per visite specialistiche, esami specialistici, di laboratorio, diagnosi strumentale e prestazioni riabilitative

Il valore della quota di partecipazione alla spesa per ogni singola prestazione specialistica, di diagnosi strumentale e di laboratorio e per le prestazioni di medicina fisica e riabilitazione, è definito da Decreti Ministeriali che prevedono anche le categorie esenti. Le Regioni, con proprie disposizioni, possono modificare le tariffe previste per ciascuna prestazione erogata dal Servizio Sanitario Nazionale. Il ticket dovuto per le visite specialistiche, nel caso di prima visita, è attualmente di € 18,59, mentre il ticket dovuto per visite successive alla prima ammonta ad € 11,52.

L'ammontare del ticket dovuto per attività di diagnosi strumentale e di laboratorio è diversificato a seconda del tipo di esame che viene richiesto. Esiste, tuttavia, un limite massimo dovuto per ogni singola ricetta medica, ammontante in € 36,15. In ciascuna ricetta non possono essere prescritti più di 8 esami.

Per ciò che concerne le attività di medicina fisica e di riabilitazione, è possibile prescrivere su ciascuna ricetta un massimo di 12 sedute per ogni tipo di trattamento per un massimo di 36 sedute. Anche in questo caso, il limite massimo del ticket dovuto per ogni singola ricetta non può superare € 36,15.

Assicurazione INAIL per le casalinghe. L'attività della casalinga riconosciuta come lavoro a tutti gli effetti

Scade il 31 gennaio il termine per effettuare il versamento del premio assicurativo Inail delle casalinghe, obbligatorio per le persone di età compresa fra 18 e 65 anni che prestano la loro attività in maniera non occasionale per la cura della propria famiglia. Il premio è di 12,91 euro ed è deducibile dalle imposte. Da quest'anno sono state introdotte due importanti novità: la tutela assicurativa comprende anche il rischio morte e la percentuale di invalidità che dà diritto alla rendita si è abbassata dal 33 al 27%. In caso di infortunio con postumi che rientrano nella percentuale sopra riportata, la rendita vitalizia (per tutta la vita) oscilla da 148,33 euro a 1.030,00 euro (per il 100% di invalidità) mensili. L'infortunio mortale è equiparato al 100% di invalidità. In questo ultimo caso la rendita vitalizia è reversibile ai superstiti.

(Si ringrazia per la collaborazione la rivista "Diritti Sociali", a cura del patronato Inac)



Un torneo di biliardo in memoria di Domenico Russo

Nei locali della Sezione ANPS di Santa Maria Capua Vetere, dal 12 al 28 novembre 2007 è stato disputato il secondo torneo di biliardo, a cui hanno preso parte circa 30 soci appassionati a tale gioco. Il torneo è stato organizzato dalla Presidenza della Sezione sammaritana dell'A.N.P.S. ed è stato dedicato alla memoria del concittadino Agente della Polizia di Stato **Domenico Russo**, componente della scorta del Prefetto di Palermo Carlo Alberto Dalla Chiesa, entrambi uccisi a Palermo.

Il torneo di biliardo si è svolto ad eliminazione e superando i vari gironi, nella disputa del gioco della

“Goriziana”, si sono classificati al 3° e 4° posto, rispettivamente, i soci Alfonso Fabbri e Daniele Sorice, mentre si sono classificati al 1° e 2° posto, rispettivamente, i soci Antonio De Luca e Mario Ferrara. Hanno diretto le gare i soci Enrico Guerriero, Aldo Tirone e Carlo Vitelli.

Al termine del torneo, il Questore di Caserta dr. Casabona ha consegnato una targa commemorativa alla signora Teresa Russo, mentre il dr. Giudicianni ha consegnato una targa al signor Giuseppe Russo, entrambi germani dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo. Inoltre il Questore ha consegnato anche una coppa ricordo al primo classificato del



torneo, Antonio De Luca, mentre la signora Teresa Russo ha consegnato una coppa al secondo classificato, Mario Ferrara. Il Sindaco della città Dr. Giudicianni, infine, ha consegnato una coppa al terzo classificato, Alfonso Fabbri.

Nella serata tutti i soci partecipanti al torneo si sono

riuniti per festeggiare l'avvenimento, con una cena, unitamente al presidente della Sezione A.N.P.S. di Santa Maria C.V. Michele Tavano ed al Consiglio di Sezione, presso l'Hotel Ristorante "Valle Verde" di Sant'Angelo in Formis.

A Vibo Valentia il 1° Memorial "Enzo Pacilè", triangolare di calcio Vecchie Glorie over 45

La sezione ANPS di Vibo Valentia lo scorso 24 novembre 2007 presso lo stadio "Luigi Razza" ha organizzato il 1° Memorial "Enzo Pacilè", un triangolare di calcio per vecchie glorie over 45, cui hanno preso parte le formazioni dell'ANPS, della U.S. Vibonese e dei Dipendenti U.S.P., cui apparteneva il dr. Pacilè, medico ortopedico prematuramente scomparso, amico della Polizia di Stato, già noto per essere stato medico sociale della squadra locale che milita in C/2 nonché responsabile sanitario della nazionale di Beach Soccer. La manifestazione, che ha visto vincitrice del Trofeo la squadra dell'ANPS, ha coinvolto la cittadinanza e le scolaresche grazie all'ufficio provinciale scolastico del CONI, la Sezione provinciale Arbitri (che ha fatto arbitrare tre ragazze affiliate alla sezione), tutti gli Enti Locali, la Scuola calcio U.S. Vibonese e l'Ordine dei Medici, di cui Pacilè era il presidente. Il cav. uff. Giovanni Vattiata, presidente dell'ANPS, che si è avvalso della collaborazione di tutto il consiglio

sezionale, in particolar modo del Sost. Comm. Ludovico Belligerante, dell'Isp. Capo Giacomo Rizzi e del Sovr. Capo Giovanni Adamo, ha voluto che il calcio d'inizio fosse dato dal figlio Francesco del dr. Pacilè. Un utile ammonimento soprattutto per le giovani generazioni, rappresentate dalle scolaresche presenti, che hanno vissuto un momento di aggregazione e socializzazione in memoria di un uomo che con lo sport ha messo a disposizione degli altri con amicizia e amore i valori umani e sociali più alti. Al termine dell'evento, sobrio e commovente, alla presenza della signora Saveria Carrano Pacilè, vedova del compianto medico, sono state offerte una targa ricordo, la pergamena dell'ANPS ed un omaggio floreale a tutti i partecipanti. La signora Pacilè ha voluto esternare il suo commosso compiacimento all'ANPS rinnovando la stima indelebile per aver ricordato nella sua seconda casa, lo stadio, il marito, la sua attività e il suo amore per lo sport.





Ecco il gruppo sportivo A.N.P.S. di Catanzaro

Giorno 14 dicembre 2007 è stato presentato ufficialmente il Gruppo Sportivo (con i suoi duecento iscritti) dell'Associazione nazionale della Polizia di Stato di Catanzaro (con le squadre di pallavolo, difesa personale, wu-shu, calcio a cinque accompagnati dai rispettivi tecnici (il Prof. Beppe Fiorini per la pallavolo, il Prof. Andrea Verrengia per il calcio a cinque, ed il Maestro Gallo Domenico per il wu-shu). L'occasione è stata propizia per inaugurare la nuova palestra della Polizia di Stato e del Campo di Calcio a Cinque del Centro Polifunzionale della Polizia di Stato di Catanzaro alla presenza del Questore di Catanzaro Dott. Romolo Panico, del Comandante del Compartimento della Polizia Stradale della Calabria Dott. Vincenzo Ortolano, del Presidente Provinciale dell'ANPS Emilio Verrengia, del Capo di Gabinetto della Questura di Catanzaro Dott. Nicola Miriello, del Sost. Comm. Salvatore Tomaselli Delegato del Gruppo Sportivo ANPS, del Cappellano della Polizia di Stato Don Franco Lorenzo e di numerosi soci ANPS nonché di numerosi cittadini che hanno partecipato alla manifestazione.

Il Questore di Catanzaro dott. Romolo Panico ha ringraziato il presidente Verrengia per l'impegno profuso nel rendere fruibile la nuova struttura che sarà a disposizione dei dipendenti della Polizia di Stato e dei Soci dell'ANPS che potranno svolgere oltre alle attività sportive sopracitate anche fitness ed aerobica.

Durante la serata sono stati premiati i soci sostenitori ANPS Antonio Mirante, Luciano marino e Francesco Gentile e per il concreto contributo per il completamento del Centro Sportivo il segretario Giuseppe Cannistrà i consiglieri De Falco Giovanni e Lentini Raffale i Soci Pietro Lorenzo, Fabio Tomaselli, Raffaele lentini, Giovanni De Falco, Riccardo Puglie-



se, Anna Rita Tolomeo, Eleonora Mastellone e Tullio Marcellino. Il Vice Presidente dell'ANPS di Catanzaro Franco Minio in conclusione della manifestazione ha premiato per la collaborazione Pino della Torre delegato regionale della FIGC Calcio a 5.



KARATE EUROPEI CA/JU - Trieste 2008 Il sammaritano Munno sul podio d'Europa

La Fijlkam, la città di Trieste ed il Comitato Organizzatore Locale hanno organizzato i Campionati Europei di Karate CA/JU, con la partecipazione di 44 delegazioni europee.

Il Karate italiano è stato premiato anche sotto il profilo tecnico. Ci si attendeva un risultato di eccellenza e così è stato: 13 medaglie, 4 d'oro, 3 d'argento e 6 di bronzo, una in meno della straordinaria Turchia, prima nel medagliere.

Un'edizione che, per la giovane promessa di Santa Maria Capua Vetere (Caserta), MUNNO Vincenzo, atleta dell'ASD ATHLON Maurino di Portico di Caserta, ripartirà da una medaglia di bronzo, quella conquistata quest'anno a Trieste nel Kata Juniores maschile a squadre.

Abbiamo chiesto al giovane atleta le emozioni che si provano nel disputare una rassegna di così alto livello: "Il giorno della gara la tensione era altissima, anche perché con una nostra medaglia l'Italia avrebbe potuto superare la Turchia nel medagliere generale. Dopo aver superato le eliminatorie, sul nostro cammino abbiamo incrociato la squadra francese, di notevole spessore tecnico, ma io ero fiducioso, sicuro delle nostre potenzialità poiché i miei due compagni di squadra, Alfredo Tocco (già Bronzo individuale Juniores 2 giorni prima) e Giannicola Trivisonno. Di notevole aiuto mi è stata la presenza dei tecnici federali, Santo Torre e Roberta Soderò, che prima dell'incontro ci sostenevano, sicuri delle nostre capacità.

L'esito della gara ha visto prevalere i transalpini per un 3 a 2 che ha suscitato un boato di disapprovazione di tutto il pubblico presente.



La finalissima per noi era preclusa, ma restava da conquistare il bronzo. Così abbiamo deciso di eseguire il nostro cavallo di battaglia, un Kata di difficile esecuzione (Gankaku), dove si alternano gesti atletici di notevole potenza alternati da difficili passaggi in equilibrio monopodale. Contro la squadra elvetica la nostra esecuzione ha riscosso le ovaioni di tutto il pubblico, il giudizio arbitrale è stato schiacciante, la medaglia di bronzo era nostra. Non immaginavo che non avendo compiuto ancora 17 anni, avrei avuto la possibilità di gareggiare nella categoria juniores (18 anni fino a 21 anni), coronando un sogno che si è tramutato in realtà





partecipando ad una rassegna continentale svolta-
 si, dopo 20 anni in Italia, con la conquista di una
 medaglia di bronzo. Medaglia di valore, che dedico
 alla mia famiglia, la quale, con notevoli sacrifici, mi
 ha sempre sostenuto in tutto. Inoltre dedico questa
 medaglia alla mia società ASD ATHLON Maurino, di

Portico di Caserta, e al mio idolo e Maestro Lucio
 Maurino, pluricampione mondiale ed europeo di
 Kata, che ha contribuito con i suoi insegnamenti,
 la sua preparazione e la sua competenza tecnica,
 alla mia crescita personale e sportiva facendomi
 raggiungere traguardi impensabili”.

TORNEO DI CALCETTO “Città di Lecco”

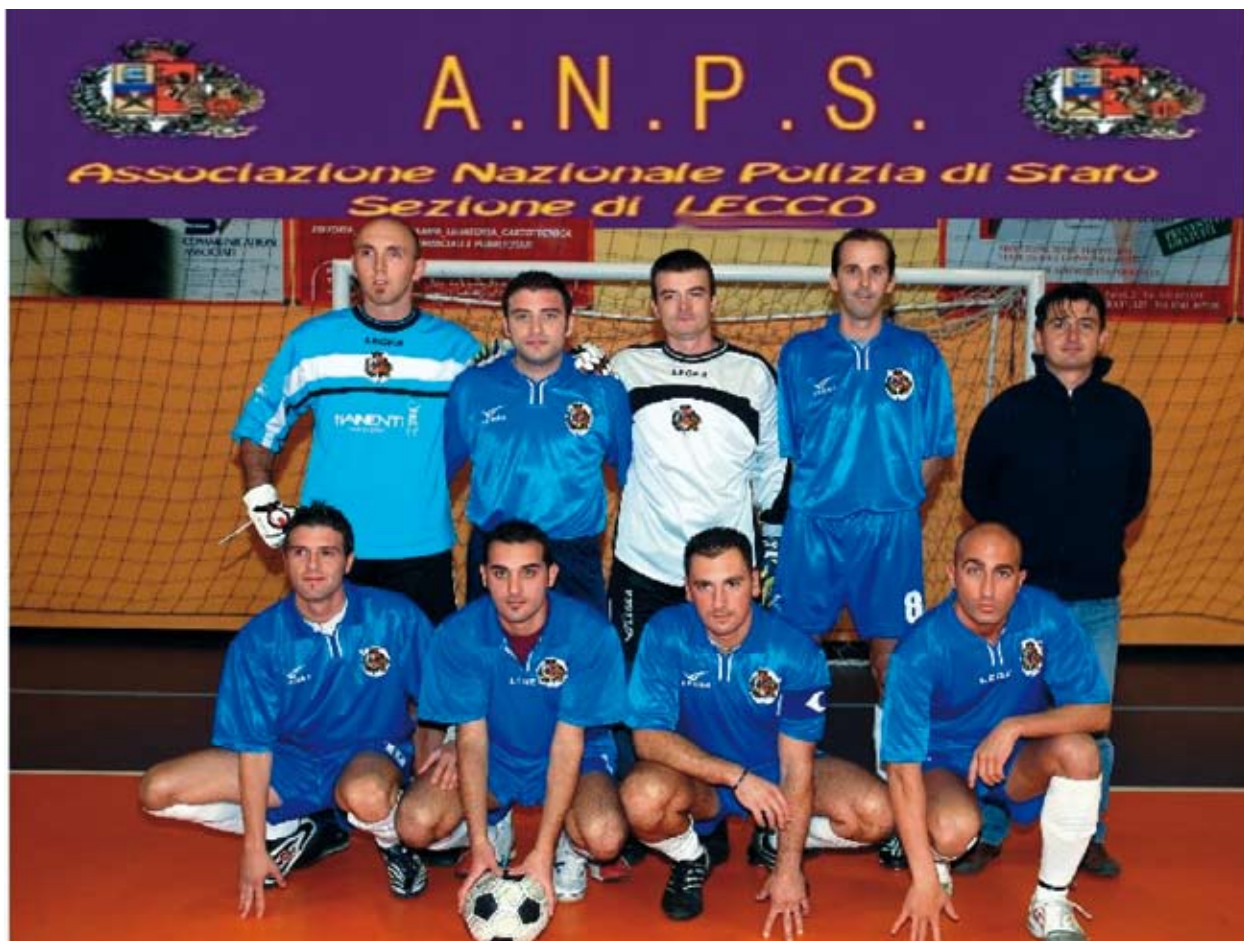
È calato il sipario sulla quattordicesima edizione
 del Torneo “ Città di Lecco” di calcio a cinque, che
 è stata conquistata dalla squadra della Questura
 , la quale è riuscita a battere in finale la formazio-
 ne della Guardia di Finanza e succedendo nell’Albo
 d’Oro alla Banca Popolare di Lecco

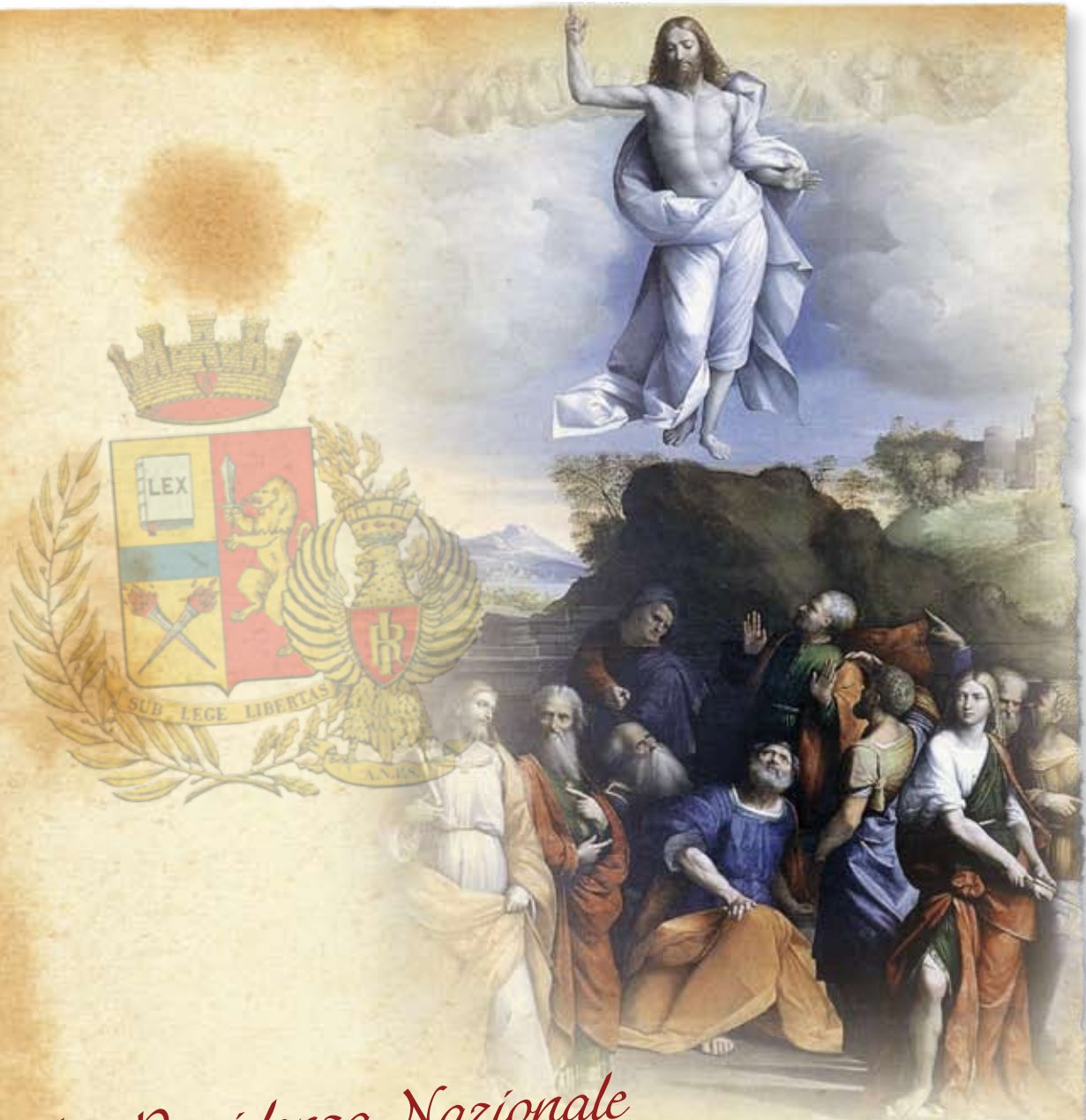
La finale, stravinta per 6-1, è stata giocata il
 20.10.2007 nel Palazzetto dello sport di Malgrate
 (LC).

La nostra squadra, capitanata dall’Ag.Sc. IODICE
 A. e allenata dall’ Isp . C. CAMEROTA A., a suggel-
 lo dell’impresa, ha espresso il miglior gioco met-
 tendo in evidenza la solidità del gruppo.

L’incontro si è svolto alla presenza delle Autorità
 tra cui il Questore di Lecco Vincenzo Ricciardi, il
 quale, subito dopo la gara, ha manifestato grande
 soddisfazione per l’obiettivo raggiunto dai suoi ra-
 gazzi, poiché è stata la prima volta che il torneo è
 andato alla Polizia di Stato. L’ANPS di Lecco, nella
 persona del Presidente Salvatore MICELI ringrazia
 tutti i giocatori, l’allenatore e tutti coloro che hanno
 sostenuto la squadra

I ragazzi della Questura di Lecco hanno dedicato la
 vittoria all’Isp. C. RACITI tragicamente scomparso
 in servizio di Ordine Pubblico presso lo Stadio di
 Catania.





*La Presidenza Nazionale
in occasione della Santa Pasqua
augura a tutti gli Associati
gioia, felicità e benessere
con la pace del cuore
e la serenità dell'anima.*



Edicola ANPS

Adottato
da 5 anni
dalla Sezione
di Bologna



Daniel Angula, questo è il suo nome, viveva in Colombia con la sua famiglia, fin quando non sono stati uccisi i genitori. Fuggito con altre persone in Ecuador, a Esmeralda, dove pensava di trovare la nonna, che però non c'era più, il bimbo venne affidato dalla polizia alle Suore Missionarie della Fanciullezza. Qui cominciò ad occuparsene Suor Francesca, che ha inviato a Natale una lettera, che volentieri pubblichiamo, di ringraziamento alla sezione ANPS di Bologna, che ha adottato il bambino e gli garantisce la crescita, l'educazione e l'istruzione.

Esmeraldas, Ecuador, Santo Natale 2007

«Gentilissima Associazione Nazionale Polizia di Stato, si sta avvicinando la festa del Santo Natale e a nome della Comunità vi giunga da lontano il mio augurio più affettuoso di pace, serenità, prosperità per voi e le vostre famiglie. Chiedo scusa per non aver potuto dare con frequenza nostre notizie, purtroppo il tempo vola rapidamente.

Voi che non solamente nell'intimità del vostro Natale vi ricordate di coloro che sono bisognosi di tutto, siate certi che Dio vi ricompenserà ampiamente per la vostra carità, la vostra comprensione, il vostro interesse verso i più indifesi, e ci consola anche la parola di Gesù: "Quello che farete a uno solo di questi piccoli, l'avrete fatto a me..." (Mt 19, 13-15).

Carissimi, grazie del vostro aiuto, poiché senza di esso sarebbe impossibile portare avanti le opere fondate della nostra Fondatrice Madre Flora, e ora Madre Gerarda con preoccupazione e con molta prontezza ci fa avere il vostro provvidenziale.

Auguro a tutti che il 2008 sia un anno sereno sotto la protezione di Maria nostra Madre e di Gesù affinché cessi tanta violenza, situazione che stiamo vivendo. Nulla è impossibile per la Divina Misericordia, per tanto abbiamo fiducia che avremo giorni migliori. Buon Natale e felice anno nuovo 2008.

Con affetto
»Suor **Francesca**«

In memoria di Paola Pasquale

Dalla sezione ANPS di Sorrento, il presidente cav. uff. Lino Boggian ci invia una composizione dedicata alla vittima del dovere Paola Pasquale.

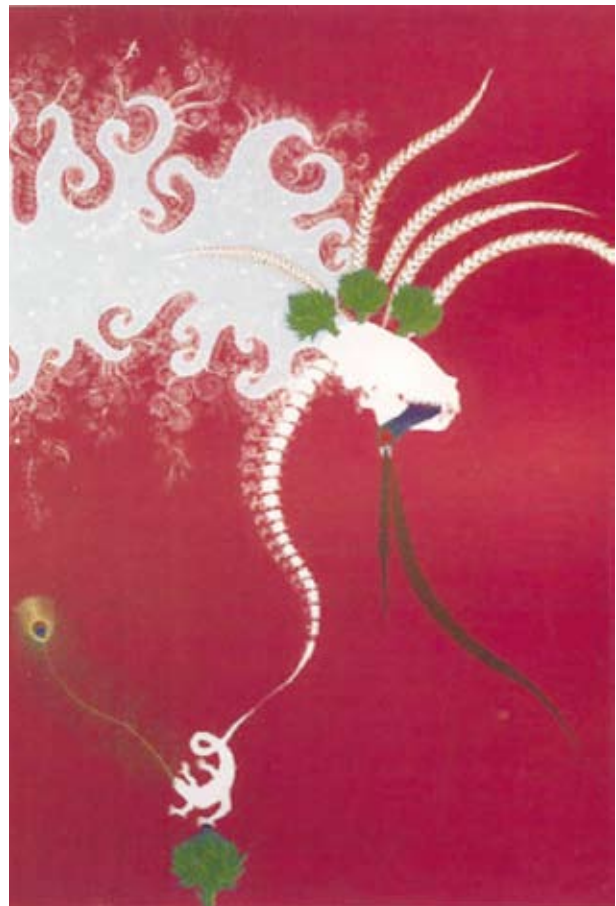
Polizia di Stato

*Forza energizzante della Società.
Frenetico battito del cuore
elevato ad altissimi ideali
venerando il Dovere,
fonte di giustizia e di pace,
riuniti siam qui.
Onorare dobbiam i martiri,
esempi brillanti d'un sacrificio estremo,
ma imperativo per noi,
e per la nostra Patria.*



Angelo Filomeno,

un salentino
alla biennale
di Venezia

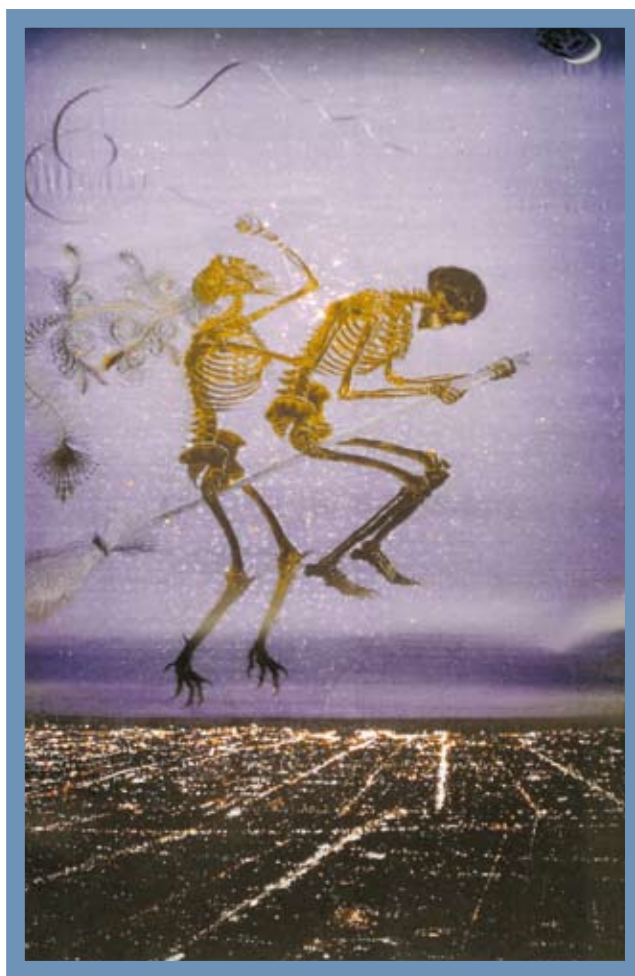


Angelo Filomeno è nato a Ostuni (BR) nel 1963, ma ha vissuto a San Michele Salentino (BR). All'età di sette anni i suoi genitori, ogni giorno dopo la scuola, lo mandavano ad apprendere da un sarto il mestiere, a impegnarsi a cucire pantaloni con una tale precisione che doveva sembrare fossero cuciti a mano e non a

macchina. Si diploma all'Accademia di Belle Arti di Lecce. Nel 1987 si trasferisce a Milano, occupandosi di teatro, moda e design. Dal 1992 risiede a New York dove lavora per i costumi teatrali a Broadway. La sua abilità nel cucito, sia manuale che con impiego della macchina da cucire, lo porterà a realizzare singolari lavori artistici che espone nelle gallerie e nei musei

americani ed europei e non di rado italiani, come la nota galleria Gianferrari.

La consacrazione artistica avviene nel giugno scorso, quando Robert Storr, curatore della 52ª Biennale di Venezia lo inserisce nella mostra cardine "Pensa coi sensi senti con la mente, l'Arte del Presente". Il percorso veneziano resta la grande vetrina internazionale dell'arte contemporanea, predisposta ad accogliere fra i prestigiosi protagonisti non di meno un artista salentino, figlio dell'emigrazione culturale, il quale nell'arco della sua attività non ha mai perso occasione per dedicare il suo lavoro alle sue origini, come sancisce l'omaggio "to my parents", "my love sings when the flower is near", "cold", "shitting Philosopher". A Venezia espone macabri scheletri, quasi fossero una cifra stilistica della sua produzione, come in "Re e Regina". La sua produzione si caratterizza per la novità del modo di concepire l'arte del ricamo su seta e cotone in una dimensione raffina-



tamente estetica. Che usi la macchina da cucire o le mani, la sua è una "pittura plastica" che rifugge da composizione prettamente decorativa. Più volentieri la sua opera, talvolta concepita con estensioni scenografico-teatrali, riflette il suo sentimento rivolto al mondo naturale, animale, vegetale e minerale. Le immagini sembrano risalire da profondità leggendarie per

prorompere sulla superficie dei tessuti, sfarzose o minimali, trasognate e passionali, in mescolanza formali, ricercate nella finezza tecnica e nei rilievi dei coralli e cristalli di swarovski.

Quelle rappresentazioni esaltano il carattere artigianale del cucito e rendono protagonista, vivificandola, la tradizione dell'arte tessile.

Cucendo accuratamente e finemente, A. Filomeno si colloca in un indirizzo di ricerca interessato fortemente alla riabilitazione creativa dell'esecuzione artigianale. E questo è un dato di originalità e autenticità che accredita tutta la sua opera, tra la tanta tecnologia ripetitiva e ovvietà artistica a cui stiamo assistendo nei tempi recenti.

Il 9 settembre scorso, nell'ex convento dei Teatini a Lecce, nel corso della serata d'onore che si è conclusa con il successo della quarta edizione dell'evento culturale, gli è stato, inoltre, conferito il premio d'onore per le Arti, "Il Sallentino 2007".



Giacomo Ditano

Opere di pittura e scultura



Un poliziotto meridionale trapiantato in Veneto da oltre trent'anni scopre talento e vocazione artistica. Con brillanti risultati. È Giacomo Ditano,, nato nel 1956 a Fasano (BR) dove ha vissuto la sua giovinezza. A 18 anni si è arruolato in Polizia e già dai primi tempi della vita in caserma a Padova trascorreva il tempo libero a disegnare, dipingere e scolpire, ricordando la terra d'origine con i suoi paesaggi ed i suoi ricordi. Ora è definitivamente stabilito in Veneto, e precisamente a Guarda Veneta, un paesino in provincia di Rovigo, dove vive e lavora a tempo pieno, essendo in pensione come poliziotto. Ditano è andato sempre avanti nella ricerca sia tecnica che dei materiali e la sua espressione artistica ha subito le evoluzioni del tempo e della ricerca stessa. Ha esposto in 38 mostre personali ed altrettante collettive e molte sue opere si trovano in ambienti pubblici e

collezioni private nazionali ed internazionali. Dalle prime segnalazioni avvenute in mostre e concorsi nazionali di pittura e scultura fino ai numerosi premi e riconoscimenti ottenuti, citiamo solo quelli più recenti, come il Premio per l'originalità della tecnica vinto nel 2005 (Coppano, FE). Di lui si sono occupati giornalisti televisivi e della carta stampata, critici d'arte, scrittori e poeti. tra gli altri, Angioletta Masiero, critica d'arte e poetessa, ha scritto di lui: "Nei suoi quadri ritroviamo esplosioni cromatiche vivide che ci fanno pensare a magnifiche primavere pugliesi, a immagini luminose e calde terre assolate e fiorite. Le opere di Ditano sono un canto di terra e di colori, canto di stagioni e di immagini fissate nella retina per sempre, come imputabili certezze positive che l'evoluzione dei tempi non riesce a scalfire".



Orgosolo

26 marzo 1968

La cattura di Graziano Mesina

Pubblichiamo il verbale, ormai divenuto storico, della cattura di Mesina avvenuta 40 anni fa e la foto inviata dal presidente della sezione ANPS di Enna, Simone Fusto.

“Quella sera, era il 26.3.1968, un pattuglione della Squadra di P.G. del Compartimento della Polizia Stradale di Cagliari, distaccato presso il Commissariato di P.S. di Orgosolo (NU), per una banale coincidenza, anticipò l’orario di inizio servizio (19,01 di 30 minuti,

che poi, si sono rivelati determinanti per la cattura del super ricercato Graziano Mesina). I componenti del pattuglione, composto dal V. Brg. Simone Fusto e dalle Grd. di P.S. Zuncheddu, Pintus, Castaldo, Magri, Meloni e Ciambella, a bordo di una Giulietta e una campagnola, si apprestavano ad effettuare dei posti di blocco volanti sulla strada Orgosolo-Mamoiada, vicino alla località “Montes”, quando veniva fermato un furgone il cui controllo degli occupanti consentiva di appurare che una persona era sorvegliato speciale con permesso di recarsi presso il proprio ovile e che, a quell’ora, stava facendo rientro presso la propria abitazione ad Orgosolo. Finito tale controllo e ripreso il normale servizio, gli operanti notavano a circa un chilometro di distanza i fari di un’autovettura, poi risultata una Fiat 850, che procedeva in senso inverso. Immediatamente i due equipaggi si posizionavano di traverso sulla strada sterrata e, al suo sopraggiungere, intimavano l’Alt agli occupanti. La repentinità dell’azione non lasciava scampo ai due occupanti dell’auto che venivano immediatamente, con armi in pugno, circondati dagli uomini della polizia. La persona che sedeva accanto al conducente tentava una inutile fuga, subito invitata dal V. Brg. Fusto ad alzare le mani e appoggiarsi allo sportello della Fiat 850, che con una gamba aveva già scavalcato. Ad una precisa domanda come si chiamasse rispondeva: “mi chiamo Carta”. Non convinto assolutamente il V. Brg. Fusto ripeté l’invito avendo la medesima risposta. Durante questa fase,



a causa della posizione assunta dal soggetto (le mani alzate ed il giubbotto sbottonato), si intravedevano ai due fianchi del “Carta”, due pistole, per cui nella mente del sottufficiale prendeva corpo l’idea, confortata anche dall’orario e dal luogo vicino ad Orgosolo, che il “Carta” in effetti potesse essere il super latitante Graziano Mesina”. “No! Sei Mesina, Graziano Mesina!” ribatté deciso il

sottufficiale. Intanto tutti gli Agenti avevano preso posizione ai due bordi della strada: non pareva possibile che il re del Supramonte fosse caduto così banalmente nella trappola e pensavano di essere stati loro stessi accerchiati e in pericolo.

Fusto afferrò la radio della macchina e chiamò la centrale operativa di Nuoro: "Presto, abbiamo preso Mesina, mandate rinforzi; siamo in località Montes, sulla strada Mamoiada-Orgosolo!".

La notizia si sparse in un baleno a Nuoro ed in tutta la Sardegna. Dalla Questura e dalle Sezioni di tutta la Polizia Stradale furono mandate altre autopattuglie ed alle venti e trenta precise Graziano Mesina, ammanettato, fece il suo ingresso nell'edificio della Questura di Nuoro. La sua avventura era finita alle ore 19,30 del 26 marzo 1968, sulla strada Mamoiada-Orgosolo.

Abbiamo ricevuto in redazione, inviatoci dall'Isp. Capo in congedo Sante Pelliccia, una lettera in cui si lamentano alcune imprecisioni riscontrate nei ricordi del socio novantenne Antonio Caliendo, pubblicati sotto il titolo "Caserma Decio Raggi" nello scorso numero del nostro giornale. Prendiamo atto e ringraziamo l'attento lettore, invitandolo a contattare direttamente l'autore della pubblicazione per i chiarimenti del caso.

Alla Scuola di Polizia nel 1949

Il presidente della sezione ANPS di Lucca, cav. uff. Antonino Neri, ci ha inviato questa foto, eseguita nel 1949 alla Scuola di Polizia di via Guido Reni, nella quale il gruppo ritratto frequentava il corso Allievi Sottufficiali. Antonino Neri ha alla destra il collega Ferri, proveniente dalla questura di Ferrara, alla sinistra il collega De Clario ed un amico d'infanzia di cui non ricorda il nome, "entrambi provenienti dalla questura di Reggio Calabria, mia città natale", scrive Neri. Sullo sfondo è visibile il sottufficiale responsabile della "camerata".



52° Corso Scuola Allievi Guardie di PS Caserta-settembre 1957

Pubblichiamo una foto panoramica di tutti i partecipanti al 52° Corso che si tenne a Caserta nel 1957. Ce le ha inviate Filippo Spinelli, che ringraziamo.



Compleanni
 Nascite
 Anniversari
 Lauree
 Nozze
 Meriti

92° compleanno



Il 27 febbraio 2008 il socio fondatore più anziano della sezione ANPS di Cesena, cav. uff. Giuseppe Fabbrocini, ha compiuto 92 anni di età. A lui il 6 ottobre scorso il presidente nazionale comm. Russo e il sindaco di Cesena arch. Conti consegnarono una medaglia ed una pergamena per la sua fedeltà e l'attaccamento ai valori

dell'ANPS. Auguri per tanti altri di questi giorni di festa.

Primo compleanno



Il 15 gennaio il piccolo "grande" Michael Parachini, figliuolo di Kelly e Michele Parachini, soci benemeriti della sezione ANPS di Novara, ha festeggiato il suo primo compleanno, assieme ai genitori, ai nonni Bruno, Luigi e Mary e allo zio Jacopo, felici e orgogliosi di lui. Auguri per un radioso avvenire.

Ecco Alessia



È la figlia di Gianfranco Ruggieri e Lella Cito, Alessandra, nella foto tra le braccia della nonna Maria Marangi per la felicità del nonno, il socio della sezione ANPS di Martina Franca, Michele Cito. Auguri.

Notizie liete

Nonno e nipoti



È felice il socio effettivo © RDS Francesco Palma, della sezione ANPS di Reggio Calabria, quando ha in braccio i due nipotini, Ferdinando Mariano De Lorenzo, di 6 mesi, figlio della primogenita Cetti, e Bruna Anna Pizzi, di 4 mesi, figlia della secondogenita Anna Rosa. Auguri.

Ben arrivato, Luca!



Lo scorso 2 ottobre 2007 la famiglia del Commissario della Polizia di Stato in congedo Onofrio Acquisto, consigliere della sezione ANPS di Caltanissetta, è stata allietata dalla nascita del nipotino Luca. Come il nonno, anche il papà di Luca milita nella Polizia di Stato. Auguri vivissimi da tutti gli

associati ANPS di Caltanissetta e un "ben arrivato" nella grande famiglia di Fiamme d'Oro.

Il sorriso dei nipotini



Un pensiero da parte di Elisabetta e Lorella: il sorriso dei piccoli Francesco e Alessandro per il Sovrintendente Capo in pensione, socio ANPS, Angelo Dell'Aquila, "il nonno migliore che i suoi nipotini potessero avere". Auguri.

Gemellini di 1 anno



È qui la felicità del Socio effettivo in congedo Scardoni Lino, della Sezione ANPS di Fidenza, ritratto con i due nipoti gemelli, Alberto e Giovanni Scardoni di anni uno. Auguri dal Presidente ANPS Cav. Uff. Pietro Pasquetti, dai soci e da Fiamme d'Oro.

Il primo nipotino



Il presidente dell'associazione ANPS di Monfalcone, Pietro Rusillo, è lieto di far conoscere a tutti i soci il suo primo nipote Rocco nato a Palmanova il 14 giugno scorso. Auguri.

Nozze d'argento



Il socio effettivo della sezione ANPS di Ragusa, Sovr.te Capo Francesco Alparone, ha festeggiato il 13 agosto scorso con la gentile consorte signora Silvana Catanorchi, i primi 25 anni di matrimonio con una santa Messa nella suggestiva chiesetta di Santa Maria delle Scale, celebrata dal Cappellano della Polizia, padre Giuseppe Ramondazzo. Auguri per il prossimo traguardo d'oro!

Nozze d'oro



Il 16 ottobre scorso il socio effettivo della sezione ANPS di Bitetto, Ass. C. Michele Desantis, ha festeggiato i suoi primi cinquant'anni di matrimonio con la consorte signora Michelina Squicciarini.

Nella foto, davanti all'altare del Beato Giacomo nell'omonimo santuario di Bitetto, i festeggiati con i loro tre figli Domenico, Grazia e Saverio. Augurissimi.

50° anniversario di matrimonio



Attornati dalla gioia dei parenti e degli amici, l'Ass. Capo Ferdinando Russo e la gentile consorte signora Cristina Di Gennaro hanno festeggiato le nozze d'oro lo scorso 11 agosto 2007. Nella foto, gli sposi con i figli Gianni ed Ermelinda, le nipoti Valeria, Veronica, Giulia e Giada, il genero Filippo e la nuora Maria. Auguri.

50 anni di matrimonio



Nella cappella di S. Lorenzo nella fattoria "La Principina" lo scorso 29 aprile hanno festeggiato il loro 50° anniversario di nozze il cav. Alfano Campagna, segretario della sezione ANPS di Grosseto, e la gentile consorte Carla Checchi, attorniate festosamente dai figli Andrea e Graziella, dai nipoti e dagli amici più cari. Il ricevimento si è poi tenuto nel centro congressi dalla stessa fattoria. Auguri.

56° di matrimonio



Il 28 febbraio 2008 il socio ex guardia di P.S. Alfonso Zappia, della Sezione ANPS di Massa Carrara, ha festeggiato insieme ai figli e ai nipoti il 56° anniversario di matrimonio con la sua gentile consorte. Auguri.



Nozze di diamante

Nel mese di novembre 2007 i coniugi Giovanni D'Amato e Nilde Sarzi hanno festeggiato 60 anni di matrimonio ed anche il loro compleanno. Giovanni D'Amato è stato comandante della Squadra Mobile della Questura di Brescia ed è iscritto alla sezione ANPS di Brescia, come la signora Nilde, socia simpatizzante dal 1989. Alla signora ed al socio D'Amato, già presidente della stessa sezione, vanno gli auguri dei soci, degli amici e di Fiamme d'Oro.

Specializzazione in Endocrinologia



La dr.ssa Monica Giannetti, figlia del consigliere della sezione ANPSA di Lucca Riccardo Giannetti, ha discusso presso l'Università di Pisa con il ch.mo prof. Aldo Pinchera la tesi di specializzazione in Endocrinologia dal titolo: "Calo ponderale, miglioramento del profilo metabolico e riduzione del volume epatico in donne obese sottoposte ad intervento di posizionamento di bendaggio gastrico", conseguendo la votazione di 110 e lode. A Monica gli auguri espressi con immensa gioia dalla famiglia e dagli amici. Ad maiora!

Due figlie laureate



Si sono laureate brillantemente Daniela e Carmela De Fazio, figlie del



compianto segretario economo della sezione ANPS di Catanzaro Ispett. Sup. Giacomo De Fazio. Daniela ha conseguito la laurea in Economia aziendale e Carmela quella in Scienze politiche. A loro gli auguri per un sereno futuro di lavoro e di soddisfazioni da parte del presidente e dei soci tutti della sezione di Catanzaro.

Laurea in Ingegneria edile



Il 25 ottobre scorso Danilo Chirulli, fratello del consigliere nazionale Marcello, in servizio presso la Polfrontiera di Como-Pontechiasso, ha conseguito la Laurea in Ingegneria edile presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi "Progetto di ristrutturazione dell'edificio ex collegio navale Nicolò Tommaseo da destinare a sede dell'Università degli studi di Brindisi", concorso pubblico di progettazione bandito dalla Provincia di Brindisi. Al neo ingegnere le più vive felicitazioni della famiglia e gli auguri della Presidenza Nazionale e della Sezione ANPS di Como.

Laurea in Teologia



Il socio simpatizzante Gastone Silletta, figlio del consigliere della Sezione di Torino, Giovanni, l'11 novembre 2007 ha conseguito brillantemente la laurea in Teologia con 110 e lode presso l'università "Sant'Apollinare" di Roma. Vivissimi auguri a Gastone ed al papà Giovanni dalla Redazione di Fiamme d'Oro.

Novelli sposi



L'Agente scelto della Polizia di Stato Salvatore Fazio, figlio del Sovrintendente Capo in pensione

Giuseppe Fazio, socio della sezione ANPS di Caltanissetta, e la gentile signorina Katia Ciatto hanno coronato il loro sogno d'amore il 29 settembre 2007, celebrando il loro matrimonio nella Chiesa madre di Mandaci. Ai novelli sposi gli auguri e le felicitazioni di tutti gli associati della sezione ANPS di Caltanissetta.

Sposi felici



Eccoli, Stefano Romano e la giovane consorte, alla festa del loro matrimonio celebrato a Kimbiton, negli Stati Uniti, lo scorso 22 settembre 2007. Stefano è il figlio del socio Domenico Romano, che vive stabilmente in America. Auguri e tanta felicità.

Cavaliere al Merito della Repubblica



Abbiamo ricevuto in redazione da Pontecagnano la lettera del cav. Leo Sabato, Sovr. Pr. della Polizia di Stato in pensione, insignito nel 2006 dell'onorificenza di Cavaliere "Al merito della Repubblica", particolarmente presente nel seguire le attività della sezione ANPS di Salerno. Ne pubblichiamo con piacere la foto.

Ancora un Cavaliere al Merito



La Redazione di Fiamme d'Oro augura lunga vita al neo Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, Sost. Comm. Raffaele De Stefano, socio della sezione ANPS di Biella. Eccolo raggiante nella foto.

Italiani nel Vermont (U.S.A.)



Il Sovr. C. © Antonio Murgia ha trasferito la sua famiglia nello stato del Vermont nello scorso mese di agosto, dove i figli hanno trovato lavoro ed il 30 ottobre scorso ha avuto la gioia dell'onorificenza di Cavaliere Ufficiale. Murgia, che è stato vicepresidente e coordinatore del gruppo di volontariato della sezione ANPS di Savona, ha voluto festeggiare l'evento con la famiglia e tanti amici nella sua casa di Burlington (USA), ma soprattutto con l'affetto della moglie signora Donatella, della figlia Federica, della nuora Natalia e dei figli Francesco ed Edoardo, e i nipotini Samuele Antonio, italiano, e Luke Parè, americano. Auguri per un felice futuro anche dalla grande famiglia di Fiamme d'Oro.

On the road

AGRIGENTO

La sottosezione di Naro a Frazzano e Tindari



Il 23 settembre scorso 54 persone, soci e loro familiari, hanno preso parte alla gita sociale organizzata dalla sottosezione di Naro a Frazzano (ME), dove sono custodite le reliquie di San Calogero. Accolti dal sindaco arch. Cascione, che si è prodigato nell'accompagnare il gruppo in una accurata visita ai luoghi, i gitanti hanno partecipato alla santa Messa nella Chiesa Madre, celebrata dal parroco padre Lollo.

Dopo il pranzo in un ristorante locale, nel pomeriggio la comitiva ha visitato il Santuario della Madonna Nera di Tindari.

CUNEO

Gita sociale con la sezione di Domodossola



Il 3 settembre 2007 la sezione ANPS di Cuneo, ha organizzato, unitamente alla sezione di Domodossola, una gita sociale trascorsa in località Re con il Direttivo, i soci e loro familiari ed una rappresentanza di 15 persone dell'Associazione Arma dei carabinieri di Borgo San Dalmazzo. A Re è stato anche visitato il Duomo per poi riunirsi tutti in un noto ristorante del luogo.

Gruppo di GALLARATE

Gita in Svizzera con la sezione di Varese



La foto rende bene l'idea del profondo relax in cui erano immersi i soci del Gruppo ANPS di Gallarate e della Sezione di Varese che hanno partecipato alla gita sociale effettuata a Leukerbad, rinomata cittadina termale alpina della Svizzera tedesca posta a 1.400 m di altitudine nel bel mezzo del panorama innevato delle stupende Alpi. Qui hanno trascorso una splendida giornata di relax e di amicizia domenica 18 novembre scorso, in un clima di piacevole fraterna compagnia.

LUGO

Andar per castagne

Venerdì 19 ottobre 2007 la sezione ANPS di Lugo ha organizzato una piacevole gita sull'Appennino tosco-romagnolo con meta ad Alfero, una bella località circondata da castagneti, ma anche con un interessante ed apprezzato centro storico. Anche le specialità gastronomiche del territorio sono state all'altezza delle aspettative, gustate in un lauto pranzo in un ristorante della zona. Dopo pranzo, il tempo è stato dedicato alla libera raccolta delle castagne nel castagneto di proprietà del ristorante, che lo ha messo a disposizione. La raccolta ha costituito un modo diverso di stare in compagnia, col gusto di portarsi a casa un frutto prelibato di stagione.



MILANO

Con fede e sacrificio a San Giovanni Rotondo

La Sezione A.N.P.S. di Milano, d'intesa con le sezioni di Lainate e Como ha partecipato al raduno del secondo pellegrinaggio A.N.P.S. a San Giovanni Rotondo in devozione di S. Pio nei giorni 22-23-24 e 25 giugno 2007, con 100 soci e familiari su due pullman con partenza da Milano dalla Stazione Nord - P.zza Cadorna.

I partecipanti, animati dal grande spirito di fede si sono impegnati in un viaggio di centinaia di chilometri superando serenamente i disagi del lungo percorso.

Salutare è stata la sosta per il pranzo alla Scuola di Polizia di Cesena, accolti dal Direttore Dr. Simone Balduino e dal personale dell'istituto con generosa cordialità e calore sociale.

Dopo la sosta è ripreso il viaggio giungendo alle ore 21.00 a San Giovanni Rotondo nell'albergo designato, confortevole ed accogliente.

Il giorno successivo il gruppo, guidato dal segretario economo Isp. S. Corradini assistito dal delegato

del gruppo di Segrate Sovr. Squillante con il Presidente della sezione di Lainate Giovanni Schepis, ha partecipato a tutte le cerimonie previste con l'abito sociale.

Il giorno successivo la comitiva è stata salutata dal Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo che ha consegnato una targa ricordo del raduno manifestando gratitudine per la numerosa partecipazione e lo spirito sentito di appartenenza alla grande famiglia dell'A.N.P.S..

MOENA

Gita sociale in Umbria



Dal 16 al 19 ottobre 2007 una quarantina di soci e simpatizzanti della sezione di Moena hanno partecipato alla gita sociale in Umbria. Partiti di buon mattino in autobus gran turismo del socio Desilvestro Franco, i partecipanti hanno pranzato a San Sepolcro (AR) in un suggestivo maniero medioevale, visitando poi Città di Castello con la guida di nome Begonia, giungendo in serata a Santa Maria degli Angeli (PG). Il giorno successivo visita guidata della città di Perugia: Fontana Maggiore, Cattedrale, Palazzo dei priori, Galleria Nazionale e assaggi di cioccolata in concomitanza con la manifestazione "cioccholate". Nel pomeriggio visita ad Assisi, la città di San Francesco. In terza giornata visita ad Orvieto: il famoso pozzo di San Patrizio, il Duomo, il Palazzo del Popolo, e quindi a Todi, con Palazzo dei Priori e la chiesa di santa Maria della



Conciliazione. Il quarto giorno i partecipanti hanno ammirato le bellezze di Gubbio, proseguendo poi per Fano, con il pranzo in un suggestivo agriturismo, per fare rientro a Moena in serata. Prossima meta: Puglia, con visita a San Giovanni Rotondo.

SUSA

Gita sociale a Mondovì

La sezione ANPS di Susa ha organizzato il 7 ottobre scorso una gita alla grotta di Bossea nel comune di Mondovì, dove una guida ha spiegato il fenomeno naturale nel corso delle due ore di escursione. È seguita la visita alla città di Mondovì ed il pranzo in



un noto ristorante, dove si è mangiato e danzato in allegria fino alle ore 19. In serata i gitanti hanno fatto rientro in sede, soddisfatti per l'esperienza e per la cordialità condivisa.

TERAMO

Ottobre a Memmingen, novembre a Teramo per il gemellaggio delle polizie e delle città

Dal 23 al 28 ottobre scorso la sezione A.N.P.S. "S. Passamonti" di Teramo, in occasione del 13° anniversario del gemellaggio tra la Polizia di Stato di Teramo e quella di Memmingen (Germania), ha organizzato una gita turistica in pullman, con visita a Vienna, Salisburgo, Monaco di Baviera e infine conclusa a Memmingen dopo aver preso parte ad una serata di gala organizzata dalla Polizia tedesca per incontrare e salutare l'intera cittadinanza. Hanno partecipato, oltre ai soci, anche il Prefetto di Teramo dr. Francesco Camerino, il Dirigente Generale in quiescenza dott. Michele Di Angelantonio e il referente del gemellaggio Isp. Giuseppe Calandrini. Il Sindaco di Memmingen dott. Ivo Holziger in occasione della serata di Gala ha indossato la cravatta sociale dell'ANPS per esprimere l'apprezzamento del gradito dono ricevuto. Il successivo 23 novembre, dopo l'invito del Sindaco di Teramo dott. Gianni Chiodi, la sezione ha partecipato presso il Municipio alla cerimonia per il conferimento della cittadinanza onoraria e la consegna della chiave della città di Teramo al Sindaco di Memmingen Ivo Holzinger. Nella foto a fondo pagina, il Sindaco di Memmingen riceve la chiave della città di Teramo.



Vita delle sezioni

ALESSANDRIA

Festa del decorato al valor militare



La sezione ANPS di Alessandria ha partecipato, come è ormai tradizione, alla Festa del decorato al valor militare, che si è svolta a S. Michele (AL) lo scorso novembre. Nella foto, il presidente cav. Uff. Antonino Ninetto, il consigliere Leotta e, al centro, il presidente dell'associazione Combattenti e Reduci, Caccialine.

ANZIO

San Michele Arcangelo patrono della Polizia



I soci, i familiari e gli amici della sezione ANPS di Anzio hanno festeggiato anch'essi San Michele Arcangelo sabato 6 ottobre scorso con una celebrazione della santa Messa nella chiesa di S. Gioacchino e Sant'Anna ad Anzio. La lettura della preghiera del poliziotto ha costituito un momento di



particolare commozione per i presenti. Quindi, tutti al ristorante "Zion Yard" per il tradizionale pranzo e nell'occasione il socio ANPS pittore Paolo Steri ha donato alla sezione una sua opera raffigurante lo stemma araldico dell'ANPS.

AOSTA

Pranzo sociale





Il 16 dicembre 2007 i soci della Sezione ANPS di Aosta si sono riuniti per il tradizionale pranzo sociale, in occasione delle festività natalizie. In un noto ristorante di Aosta, i numerosi Soci presenti hanno trascorso momenti di amicizia ed aggregazione, scambiandosi gli auguri. Nell'occasione il Presidente



ha consegnato un diploma di "riconoscenza" alla Signora Dell'Angela Maria per l'attaccamento dimostrato alla Sezione ed ai valori dell'ANPS.

ASTI

Festa della Sezione

Un grande momento di aggregazione e di partecipazione si è svolto l'11 novembre scorso con l'annuale "Festa della Sezione" presso il cortile della Questura, nei pressi del Monumento ai Caduti. Deposita una corona d'alloro, la santa Messa è stata celebrata nella Cappella della Questura da mons. Don Guglielmo Visconti per commemorare i caduti della Polizia di Stato. Successivamente è stato ricordato il 38° anniversario di costituzione della sezione e il presidente della sezione di Asti, gr. uff. dr. Domenico Corte, ha consegnato "At-



testati di fedeltà" agli iscritti da oltre 20 anni alla sezione ANPS. Sono stati così premiati: Secondo Bella, Ferruccio Bellora, Alberto Bonzano, Santo Chiaromonte, Gabriella Fusco, Gianni Gaggioli, Daria Gamba, Claudio Varengo, Fedele Vigna. Quindi il pranzo sociale al ristorante "Il flauto magico" (Reale) di Asti.

È stata anche offerta una borsa di studio del valore di 2.000 euro dal socio benemerito dr. Antonio Bonanno, in memoria della sorella Elma Buonanno Corte, già consorte del presidente. La borsa è stata assegnata alla dr.ssa Francesca Dezani, figlia del Vice Questore P.D. Tullio Dezani.

BITETTO

Festa di Halloween e fondi Telethon



Organizzata dalla sezione ANPS di Bitetto (BA), si è svolta anche quest'anno la tradizionale festa di Halloween presso il salone di rappresentanza del Centro polifunzionale della Polizia di Stato di Bari, cui hanno partecipato oltre un centinaio di bambini dai due ai dieci anni, figli dei soci e loro familiari. Protagonisti i bambini, che si sono scatenati in giochi e danze di gruppo, diretti da un ottimo cast di animatori.

Nel corso della serata, come proposto dal presidente Isp. Capo (C) Francesco Occhiogrosso, è stata effettuata una raccolta fondi per aiutare la ricerca e dare un sorriso ai bambini più sfortunati in attesa di favorevoli risultati della ricerca scientifica.

BOLOGNA

Pranzo sociale



In un noto ristorante bolognese si sono dati appuntamento, in un clima di grande festa e cordialità, i soci della sezione ANPS di Bologna per l'annuale pranzo sociale e scambio di auguri. In mattinata era stato depresso presso la Caserma Smiraglia un mazzo di fiori sulla lapide dei Caduti della Polizia di Stato e del Commissario Capo dr. Alfredo Albanese. Alle 12.30 nella chiesa parrocchiale di San Donnino è stata celebrata una santa Messa in suffragio dei Caduti della Polizia, officiata dal Cappellano don Mauro Piazzi. Oltre ai consiglieri, soci, amici e familiari, hanno partecipato anche il Questore dr. Francesco Cirillo, il Vice Questore Vicario dr. Vito Cunzolo, il Capo di gabinetto dr. Sergio Bracco, la signora Teresa Friggione vedova del dr. Alfredo Albanese, vittima delle "Brigate rosse", il Dirigente del VII Reparto Mobile dr. Gaetano Bonaccorso, la dr.ssa Annarita Santantonio, Dirigente l'Ufficio Immigrazione, il Cappellano don Mauro Piazzi, i presidenti della sezione ANPS di Imola cav. uff. Antonio Cicolini, e di Bologna comm. Rolando Aragona.

60° anniversario di costituzione della Polizia Stradale



Il 15 dicembre scorso, nella sala riunioni del Polo tecnico funzionale "Emanuele Petri" della questura di Bologna, alla presenza di autorità e familiari delle vittime della Polizia Stradale, è stata celebrata la ricorrenza del 60° anniversario della costituzione della Polizia Stradale. Dapprima una santa Messa è stata officiata dal Cappellano don Mauro Piazzi, e successivamente il dirigente del Compartimento Polizia Stradale Emilia Romagna, Dirigente Superiore dr. Giovanni Di Salvio, ha tenuto un brillante excursu storico rievocativo della vita e dell'attività della Polizia Stradale in questi sessant'anni.

BOLZANO

Intitolato a Palatucci il Piazzale antistante la Questura



Il 25 gennaio scorso con una sobria cerimonia il Commissario del Governo per la provincia altoatesina, dr. Fulvio Testi, ha scoperto la palina indicante la nuova denominazione del piazzale antistante la Questura: "Largo Giovanni Palatucci - Giovanni Palatucci Platz". Erano presenti il sindaco di Bolzano Luigi Spagnolli, il vice Questore Vicario dr. Maurizio Celia, nonché funzionari e personale della Polizia di Stato in servizio ed il rappresentante dell'Associazione "Giovanni Palatucci" in Bolzano - Ispettore della Polizia di Stato in congedo Perangelo Maltoni. A decorrere, quindi, dal 25 gennaio la sede principale della Questura di Bolzano ha variato il proprio indirizzo da Via Marconi, 33 a Largo Giovanni Palatucci, 1. Con questa iniziativa anche il capoluogo altoatesino ha voluto ricordare il giovane funzionario, reggente



della Questura di Fiume, Medaglia d'Oro al Merito civile, per esaltare il valore della sua opera in aiuto di migliaia di ebrei e cittadini perseguitati dalla ferocia nazista, che lo condusse alla morte nel campo di sterminio di Dachau. La tabella è stata benedetta dal cappellano della Polizia di Stato Don Flavio Debortol. Presente anche un folta rappresentanza dell'Anps altoatesina che ha voluto sottolineare l'importanza dell'avvenimento con un Gruppo bandiera d'eccezione composto, per l'occasione, dal Delegato il Gruppo di San Candido, quale alfiere e dai Presidenti le Sezioni di Bolzano e di Merano quale scorta d'onore.



Il cappellano della Polizia don Roberto Ferazzoli, ha poi benedetto la tomba davanti al picchetto d'onore formato dagli allievi agenti della Scuola Polgai, presenti il Questore dr. Guatano Chiusolo, il Presidente della Sezione e Consigliere Nazionale dr. Giuseppe Donisi, il direttore della Scuola Polgai dr. Sandro Lombardi accompagnato dal suo vice d.ssa Canu, il dirigente della Sezione della Polizia Stradale dr. Mario Nigro e da alcuni funzionari ed ispettori. Dopo la cerimonia religiosa il presidente Donisi ha ricordato l'attività svolta dal Cucciniello al servizio del questore Palatucci con il quale ha condiviso preoccupazioni e rischi per portare aiuto alle migliaia di perseguitati dalle SS naziste. Il Questore Chiusolo, ha espresso il proprio vivo compiacimento all'A.N.P.S. per aver dato degna sepoltura ad una persona che, con la sua opera svolta con umiltà e grande abnegazione ha onorato la funzione di polizia.

“Ottobrata” a Salò



BRESCIA

Benedetta la tomba ristrutturata dell'App. Cucciniello, collaboratore di Palatucci

Per i poliziotti in servizio ed in congedo il 29 settembre, festa di S. Michele Arcangelo, è stata una giornata di particolare raccoglimento e di spiritualità. La cerimonia della S. Messa, officiata dal vescovo Giulio Sanguinetti nella suggestiva struttura del Duomo vecchio, alla presenza delle massime autorità civili e militari della provincia, è stata preceduta dalla toccante cerimonia presso il Cimitero di Mompiano, dalla benedizione della ristrutturata tomba del compianto socio Amerigo Cucciniello. La sezione bresciana e la presidenza nazionale si sono prodigate per dare degna sepoltura all'appuntato della Guardie di P.S. Cucciniello che durante la seconda guerra mondiale è stato fedele collaboratore del questore di Fiume Giovanni Palatucci per il quale è in corso il processo di beatificazione.

Domenica 14 ottobre i soci ed amici della sezione bresciana dell'A.N.P.S. si sono radunati nella stupenda cittadina di Salò per la tradizionale “ottobrata” alla cui perfetta riuscita ha lavorato con particolare dedizione ed entusiasmo il responsabile del Gruppo locale Paolo Sala, con la fattiva collaborazione di alcuni soci locali.

Nella mattinata i soci bresciani e quelli dei gruppi di Iseo - Darfo e di Chiari, si sono uniti sul lungolago a quelli gardesani. I convenuti hanno quindi sfilato sul lungolago Zanardelli, preceduti dalla banda musicale del Comune di Vallio Terme, dalle bandiere e labari delle associazioni combattentistiche e d'arma, da quelle dell'A.N.P.S. e dalle autorità civili e militari,



tra cui il Sindaco della città Avv. Gianpiero Cipani, il Presidente della Sezione, dr. Giuseppe Donisi, il Direttore della Sezione bresciana della Polizia Stradale, dr. Mario Nigro, il Direttore della Scuola di Polizia, dr. Sandro Lombardi ed il vice prefetto dr. Carmelo Bellissima, in rappresentanza rispettivamente del questore e del prefetto impegnati a Brescia per il concomitante insediamento del nuovo vescovo. In piazza Zanardelli, con alcuni modelli di automezzi attualmente in dotazione alla Polizia, il corteo ha trovato schierate anche una moto ed un'autovettura storiche che il dirigente della Motorizzazione di Milano, su autorizzazione del Direttore del Centro Interprovinciale ha messo a disposizione dell'organizzazione. Sulle note dell'inno d'Italia, suonato dalla banda che faceva da



cornice alla Piazza con la rappresentanza degli allievi della Scuola di Polizia e del personale della Polizia Stradale e della Questura, ha avuto luogo la cerimonia dell'alza bandiera con la deposizione di una corona di fiori al monumento dei caduti. Il Sindaco, avv. Cipani ha rivolto l'apprezzamento della comunità al meritorio, quotidiano lavoro della Polizia di Stato e delle altre forze di polizia per la sicurezza dei cittadini, ed ha voluto ringraziare l'A.

N.P.S., gli organizzatori della manifestazione e tutti i convenuti per aver scelto Salò per il festoso raduno. Dopo la Santa Messa celebrata in Duomo, in una cornice resa ancor più suggestiva dai canti sacri della Corale di Salò, i convenuti si sono ritrovati nel ristorante Conca d'Oro per il tradizionale festoso incontro conviviale al quale ha partecipato anche il Sindaco con la sua gentile consorte.

Assemblea annuale dei soci



Domenica 16 dicembre 2007 alle ore 9 presso l'aula Magna della locale scuola di polizia "POLGAI" di Brescia, si è svolta l'annuale assemblea della Sezione ANPS nel corso della quale il Presidente Dr. Giuseppe Donisi ha illustrato l'attività sezionale svolta ed informato i presenti dell'approvazione del nuovo statuto dell'associazione.

Quindi ha avuto inizio la S. Messa celebrata dal cappellano di Brescia Don Roberto Ferrazzoli.

Alle ore 11, il presidente ha poi consegnato il diploma, rilasciato dalla Presidenza Nazionale, ai soci benemeriti, e attestati di benemerita ai soci con altre vent'anni di iscrizione al sodalizio.

Al socio Vice Presidente Commendatore Alceste Cornoldi, è stato conferito un attestato di benemerita, con medaglia d'oro, per la trentennale attività sociale. La cerimonia si è conclusa con un apprezzato rinfresco.





CALTANISSETTA

Il Questore socio onorario



Il 15 ottobre scorso una rappresentanza della sezione ANPS di Caltanissetta si è recata nell'ufficio del Questore dr. Guido Marino per consegnargli l'attestato di socio onorario dell'associazione. Erano presenti con il presidente della sezione Isp. Sup. Giorgio Moltisanti, l'Isp. Capo Salvatore Ciulla, il Sovr. Capo Antonio Russo e il presidente onorario cav. Uff. Giovanni D'Asaro, che ha consegnato l'attestato al Questore. Il dr. Marino ha ringraziato gli intervenuti cui ha espresso vivo compiacimento sia per la meritoria opera che l'ANPS quotidianamente svolge, sia anche per aver istituito un gruppo di protezione civile in seno al sodalizio stesso.

Una piazza intitolata all'agente Zucchetto

Il 14 novembre 1982 a Palermo, ad opera di criminali mafiosi, veniva ucciso l'agente Calogero Zucchetto, in servizio alla Squadra Mobile di Caltanissetta. Nel 25° anniversario del vile agguato, nella chiesa madre di Sutera, paese natale della giovane vittima, è stata celebrata una Messa solenne, cui hanno



partecipato la sorella ed i parenti tutti, il Questore dr. Guido Marino, il Sindaco dr. Gero Di Francesco, personale della Polizia di Stato e di altre forze in attività di servizio, docenti e scolaresche, e una folta rappresentanza della sezione ANPS in abito sociale e bandiera, con il gruppo della protezione civile di recente costituzione. Al termine della celebrazione, animata dal coro polifonico del personale della Questura di Caltanissetta, un lungo corteo si è recato nella piazza intitolata all'agente Zucchetto dove l'amministrazione comunale ha fatto erigere una stele con busto in memoria del caduto.

CUNEO

Pranzo sociale a Pianfei



Lo scorso 24 novembre la sezione cuneense ha organizzato l'annuale pranzo sociale nella località di Pianfei, presente il Direttivo e autorità militari e civili, soci e familiari. Una celebrazione religiosa si è tenuta presso la chiesa di San Giovanni Battista e successivamente i 120 partecipanti si sono riuniti all'hotel "La Ruota" di Pianfei per il pranzo, durante il quale si è svolta la classica lotteria tra tutti i presenti.



ENNA

“Family Day” festa di S. Michele Arcangelo

Il 29 settembre scorso la Sezione ANPS di Enna ha organizzato il pranzo sociale presso l'Hotel Garden di Pergusa, con la partecipazione di 170 persone. In precedenza i partecipanti, soci in servizio ed in pensione, hanno assistito alla celebrazione della S. Messa nella chiesa di S. Giovanni. È stata un'occasione per rinsaldare e cementare i vincoli di appartenenza alla grande famiglia della Polizia di Stato.

Festa del socio 2007

L'8 dicembre scorso si è svolta la festa del socio cui hanno partecipato 230 persone, presso un noto locale di Pergusa con cena e serata danzante. Sono state consegnate delle targhe ricordo ai soci che durante l'anno hanno compiuto 80 anni: i soci effettivi Antonio Giuseppe Consentino, Roberto Trinelli, Carmelo Spina e Mario Capuano. È stata un'ulteriore occasione per promuovere e cementare l'unione di tutti i soci appartenenti alla grande famiglia A.N.P.S..

Carnevale 2008

Hanno partecipato circa 400 persone, tra cui moltissimi bambini, alla festa di Carnevale che la Sezione ANPS di Enna ha organizzato lo scorso 2 febbraio come è ormai tradizione da molti anni.

È stata una magnifica serata con cena e danze, in cui i bambini sono stati protagonisti accanto agli adulti, tutti muniti di cotillon e di un grande spirito di gioia e di allegria.

FERRARA

Giornata delle Forze Armate

Lo scorso 4 novembre si è svolta a Ferrara in piazza Trento la manifestazione ufficiale della Provincia per la giornata delle Forze Armate. Alla Torre Vittoria sono state deposte corone d'alloro del Prefetto di Ferrara, delle altre autorità presenti e delle associazioni d'arma e combattentistiche. L'ANPS era presente con una propria rappresentanza. Sono poi intervenuti il Generale S.A. dell'Aeronautica Militare Roberto Iacomino, il Comandante del C.O.F.A., il presidente della Provincia di Ferrara Pier Giorgio Dell'Acqua. La manifestazione si è conclusa con l'esecuzione di brani commemorativi eseguiti dalla fanfara dell'Aeronautica Militare.

Giornata dedicata ai defunti

Il giorno 2 del corrente mese in occasione della giornata dedicata ai defunti, è stata deposta, con un servizio d'onore, una corona d'alloro alla lapide presente all'interno della Questura di Ferrara dedicata ai caduti della Polizia di Stato.

La cerimonia è stata celebrata dal Cappellano provinciale della Polizia di Stato, Don Pier Giorgio LUPI, in ricordo del personale della Polizia di Stato



deceduto. Erano presenti i vertici della Questura, una rappresentanza dei sindacati di Polizia ed un gruppo di Soci dell'A.N.P.S., in abito sociale con la bandiera ed in abito civile.

FOGGIA

I valori dell'ANPS



L'A.N.P.S. di Foggia conclude l'anno sociale 2007, come da tradizione, nella settecentesca Chiesa dell'Addolorata nel cuore della città antica dove il calore del popolo fedele, le tradizioni popolari, l'allestimento dei presepi rievocano l'imminente avvento del Natale e creano l'atmosfera giusta nel cuore di ogni credente con gioia ed al piacere dell'incontro tra parenti, amici, cittadini del mondo e tra gli Associati dell'A.N.P.S.

In questo clima di profonda, leale e serena amicizia la manifestazione organizzata dall'A.N.P.S. di Foggia, si è svolta il 14 dicembre scorso con la celebrazione della santa Messa solenne, officiata da mons. Pietro Russo, Rettore della Chiesa nonché presidente del Capitolo metropolitano dell'Arcidiocesi di Foggia-Bovino.

Il presule, nella sua omelia, ha sottolineato la valenza spirituale dell'incontro tra Associati, Istituzioni e cittadini, nella preghiera comune per gli ammalati che soffrono la loro infermità, per la pace nel mondo, per i defunti, per tutti i caduti delle forze dell'ordine nell'adempimento del dovere, in particolare per quelli della Polizia di Stato.

Al termine della Santa Messa, la cerimonia è proseguita con la consegna di riconoscimenti istituzionali della Presidenza nazionale dell'A.N.P.S. alle Autorità, ai Soci Veterani del sodalizio, alle rappresentanze delle altre forze dell'ordine ed ai cittadini simpatizzanti della Polizia di Stato.

Il presidente nazionale comm. Luigi Russo ha dedicato una pergamena ricordo dell'Amicizia al Prefetto di Foggia dr. Sandro Calvosa, consegnata alla dr.ssa Daniela Aponte intervenuta in sua rappresentanza. Al Questore di Foggia dr. Bruno D'Agostino è stato consegnato il diploma di socio Onorario del sodalizio, a mons. Pietro Russo è stata dedicata la pergamena dell'amicizia unitamente al vice presidente della Sezione, il cav. uff. Biagio Digiorgio, ai Soci Veterani: Pasquale Montone, Vito Colasanto e Francesco Montanaro.

Il Presidente Russo ha inoltre consegnato alle Autorità Istituzionali presenti medaglie ricordo fatte coniare dall'A.N.P.S. in occasione del Pellegrinaggio Nazionale che il sodalizio ha effettuato il 24.6.07 a San Giovanni Rotondo in devozione di S. Pio da Pietrelcina: al Dirigente del Commissariato di P.S. di Lucera dr. Luciano Zendoli, al dr. Angelo Bruno già dirigente della Polfer di Foggia, all'Assessore Prov.le all'Ambiente dr. Pasquale Pellegrino, al comandante dell'Arma Carabinieri Col. Chiavavallotti, al Cap. Adinolfi, al M.llo Galasso, al rappresentante





dell'Arma Aeronautica Comandante De Sena, alla gentile Signora De Petra-Russo Annamaria in rappresentanza della Delegazione delle Guardie d'Onore alle tombe del Pantheon, oltre ad alcuni cittadini vicini e simpatizzanti delle forze dell'ordine.

Nell'occasione, il presidente nazionale, ha presentato e distribuito il nuovo Calendario Associativo dell'anno 2008 edito dall'A.N.P.S.. La manifestazione si è conclusa con lo scambio fraterno di auguri tra tutti i partecipanti e con lusinghieri apprezzamenti indirizzati al presidente della sezione ed ai suoi collaboratori dalle Autorità, dagli Associati e dai cittadini per la singolare e significativa cerimonia di unione sociale nel territorio.

FOLIGNO

23° anniversario della fondazione

La sezione ANPS di Foligno ha festeggiato la ricorrenza del 23° anniversario della sua fondazione domenica 2 dicembre 2007. Alle 10,30 tutti i partecipanti alla festa sociale si sono radunati nel piazzale antistante la chiesa di Sant'Eraclio dove si è celebrata una Santa Messa in suffragio dei defunti. Alle 13,00 i convenuti, oltre 213 persone tra soci e familiari, si sono ritrovati al ristorante Villa Verde di Rivortorto di Assisi. Presenti alla manifestazione il Presidente Nazionale ANPS Comm. Luigi Russo, il Segretario Nazionale Michele Paternoster, il Sindaco di Foligno dott. Manlio Marini, il dott. Nello Mazzoni, ex V. Direttore Cassa di Risparmio di Foligno, il Sost. Commissario Marco Orazo, Comandante Posto Polfer di Foligno, l'isp. Capo Maurizio Gallinella, Comandante distaccamento Polizia Stradale di Foligno, l'Ist. Capo Pierluigi

Montenovo in rappresentanza del Commissariato locale. Erano anche presenti le bandiere delle consorelle Sezioni ANPS di Spoleto e Gualdo Tadino e quella dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia - Sezione di Foligno. Durante il pranzo i soci più anziani sono stati premiati con medaglia d'argento e pergamena, per la fedeltà e l'attaccamento al sodalizio, dal Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo, dal Segretario Nazionale Michele Paternoster e dal Presidente della Sezione di Foligno Mauro Volpini.



GROSSETO

Festa del santo patrono Il Questore socio onorario ANPS

È stata celebrata il 28 settembre scorso la festa del santo patrono della Polizia di Stato a Grosseto, dove è stata deposta una corona ai piedi della lapide in ricordo dei caduti della Polizia di Stato, posta all'ingresso principale della nuova sede della Questura. La santa Messa è stata celebrata nella chiesa di San Francesco dal Vescovo della Diocesi di Grosseto, Mons. Franco Agostinelli, e da don Josè De La Torre, cappellano della Polizia di Stato, cui hanno partecipato le autorità cittadine, i rappresentanti di tutte le forze di polizia, e numerosi iscritti all'ANPS. Al termine, nell'ambito dell'iniziativa "Family Day", è stato predisposto un coffee break nel chiostro della chiesa di San Francesco, offerto e curato dagli studenti dell'Istituto Alberghiero "Einaudi". Il presidente ANPS di Grosseto, cav.



Nicola Tirabassi, ha quindi consegnato alla dr.ssa Maria Rosaria Maiorino, Questore di Grosseto, la pergamena di socio onorario ANPS per la quale ha espresso ringraziamento insieme a compiacimento per la puntuale attività della sezione.

Un secondo momento conviviale ha avuto luogo a Castiglione della Pescaia (GR). Qui, in un clima di grande armonia e serenità, è stato offerto il tradizionale pranzo sociale, presenti anche il Vice Questore Vicario dr. Alberto Valentinetti, il Comandante la locale sezione Polstrada Comm. Capo dr. Nicola Manzari, il cappellano don Josè De La Torre, il Vice Questore in quiescenza dr. Giuseppe Pizzimeni e poliziotti in servizio, in quiescenza e le rispettive famiglie.

IMOLA

Ricordati i caduti di Nassirya

Il 12 novembre 2007 la sezione imolese ha preso parte alla solenne celebrazione religiosa svoltasi in occasione del 4° anniversario della strage di Nassirya, concomitante con la festività della "Virgo Fidelis" patrona dell'Arma dei Carabinieri. Nella centrale Chiesa del Suffragio erano presenti le autorità civili, militari e religiose, le associazioni d'arma e combattentistiche del comprensorio imolese, il gonfalone del Comune di Imola decorato di medaglia d'oro al valor militare ed una folta schiera di cittadini. Al termine il Comandante la locale Compagnia dei carabinieri Cap. dr. Dario Anfuso ha declamato il ricordo solenne della battaglia dei CC. in "Culqualber", unitamente alla strage dei 19 Carabinieri caduti in terra irachena a Nassirya e in altre missioni di pace.

Infine il Vice Comandante la Compagnia imolese, S. Ten. dr. Fabrizio Liberati ha letto la preghiera alla "Virgo Fidelis" patrona dei Carabinieri.

A S. Martino castagne e vino novello

Si è tenuto lo scorso 11 novembre nella sezione ANPS di Imola il tradizionale incontro sociale in occasione della festività di S. Martino. Nella "zona benessere" si sono dati incontrati circa sessanta soci e loro familiari per trascorrere una simpatica serata di festa gustando castagne e vino novello, cui si sono aggiunti i "dolcini" preparati dalle signore dei soci secondo ricette tradizionali. Un momento importante di aggregazione in un clima di cordialità ed amicizia.

IVREA

Stand mobile ANPS ad Azeglio (TO)



Il giorno 11 novembre la sezione di Ivrea ha allestito presso il Comune di Azeglio (TO) uno stand mobile dell'ANPS per far conoscere alla cittadinanza l'Associazione e le sue articolazioni centrali e periferiche. Nell'occasione è stato distribuito materiale riguardante l'attività sociale e di protezione civile, distribuendo in omaggio gadget per i più piccini (zainetti, cappellini e portachiavi) ed un vademecum del guidatore per i più grandi (prevenzione, uso di sostanze alcoliche e stupefacenti). Infine è stata sensibilizzata la cittadinanza con un volantino riguardante le truffe più ricorrenti in danno delle persone anziane. L'iniziativa è stata seguita con palese interesse e apprezzata dalle autorità locali.

Festa del socio

Il 24 novembre la sezione di Ivrea ha celebrato la "Festa del Socio" presso l'hotel Aquila Nera. Hanno partecipato 79 soci con i rispettivi familiari presenti numerose personalità locali e dell'intero direttivo. Il pranzo sociale ha sigillato la simpatica giornata.

LEGNANO

Pranzo sociale della neonata sezione



Il 14 ottobre scorso, presso il ristorante "la Luciola" di Canegrate (MI), in un festoso clima di cordialità si è svolto il primo pranzo sociale della sezione di Legnano, appena sorta, presenti i soci con i loro familiari ed anche numerosi amici e simpatizzanti. Dopo un breve saluto del presidente della sezione, Commissario PS R.D.S. in quiescenza Antonio Cortese, sono stati consegnati ai nuovi soci benemeriti i relativi attestati. Nel pomeriggio si è tenuta l'estrazione dei vincitori di una sottoscrizione a premi, resa possibile dalla generosità di tanti sostenitori dell'ANPS, che hanno offerto doni di vario genere, il cui ricavato sarà devoluto ad iniziative di carattere benefico.

LUGO

Attività sociale e di rappresentanza

Il 2 novembre scorso la sezione ANPS di Lugo ha commemorato i defunti della Polizia di Stato con una santa Messa celebrata nella parrocchia di San Francesco di Paola. Alla cerimonia hanno presenziato il Dirigente del locale Commissariato dr. Francesco Baratta, colleghi in divisa e molti soci con i rispettivi familiari. Il 4 novembre la sezione è stata presente alla cerimonia celebrativa delle Forze Armate con bandiera e una delegazione composta dal presidente cav. uff. Vincenzo Sardella, dal segretario cav. uff. Antonio Riccitelli, presenti autorità locali, associazioni d'arma, scolaresche e molti cittadini. Il 17 novembre, infine, in occasione della ricorrenza di San Martino si è svolta nei locali della sezione la tradizionale castagnata, protrattasi per tutto il pomeriggio. Presenti moltissimi soci con i loro familiari in un clima di serenità e di festa.

Pranzo del Tesseramento

Il 16 dicembre scorso la sezione ANPS di Lugo ha organizzato presso il ristorante "Ponte di ferro" a Cotignola (RA) il "Pranzo del Tesseramento", al quale hanno partecipato soci di ogni categoria con i rispettivi familiari, per un totale di circa 100 persone. Al termine, il presidente cav. uff. Vincenzo Sardella ha ringraziato gli intervenuti sottolineando la perfetta riuscita della festa in un clima di serenità e di solidale amicizia.

MANTOVA

Auguri al nuovo Questore

In occasione dell'insediamento a Mantova del nuovo Questore, dr. Francesco Senatore, l'ANPS ha voluto dargli il benvenuto consegnandogli il gagliardetto sezionale con l'augurio di buon lavoro.



Pranzo sociale

Nella penultima domenica di dicembre, una ottantina di soci e loro familiari si sono ritrovati presso il ristorante dello Sport Village di Mantova per lo scambio degli auguri. Presente il vice questore vicario dott. Postiglione, l'ispettrice Diaferia per





l'ufficio personale ed il Suc. Com. dott. Ripa in rappresentanza della Polstrada. Nel corso della serena giornata il presidente Lino Peretti ha consegnato al dimissionario segretario Alberto Savino un attestato di gratitudine per la serietà, la competenza e la dedizione dimostrata nello svolgere, per tanti anni, il delicato incarico.

Nuovo socio onorario



L'assistente spirituale don Stefano Peretti, su proposta del consiglio della sezione ANPS mantovana, è stato nominato socio onorario. La consegna della tessera e del relativo diploma è stata effettuata alla presenza del Questore di Mantova, dr. Senatore.

MELFI

Pranzo sociale in agriturismo

Il 15 dicembre 2007, presso il ristorante "Azienda Agrituristica Sant'Agata", si è tenuto il primo pranzo sociale organizzato dalla Sezione ANPS di Melfi (PZ), al quale hanno partecipato oltre 60



persone, tra soci e familiari. Nella circostanza, il presidente, Commissario P.d.S. (C) Paolo De Leo, dopo aver illustrato le modalità di esecuzione del nuovo Statuto ANPS nonché gli impegni tenuti dalla Sezione in questi primi mesi dalla sua costituzione, ha consegnato pergamene ai soci benemeriti Gerardo Cecere e Pietro Di Noia.

I momenti di gioia e di serenità trascorsi insieme hanno permesso di rivisitare il passato e rinforzare i rapporti di solidarietà, amicizia e fratellanza tra i presenti. È stato raccolto un contributo destinato in beneficenza al Comitato TELETHON Fondazione Onlus, versato il 18 dicembre 2007 presso la Banca Nazionale del Lavoro di Melfi.

MESSINA

Una caserma intitolata a Calipari



Il 29 settembre, festa di S. Michele Arcangelo, la sezione ANPS di Messina ha partecipato alla cerimonia d'intitolazione della Caserma in Via R. Villari al Dirigente Superiore della Polizia di Stato Nicola Calipari, medaglia d'oro al v.m. Alla cerimonia erano presenti il Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto Antonio Manganelli, la senatrice Rosa Maria Villecco Calipari, il Questore di Messina dr. Santi Giuffrè, l'Arcivescovo di Messina Mons. Calogero La Piana, nonché tutte le altre Autorità Istituzionali. Nel corso della cerimonia il Prefetto Manganelli, e la senatrice Santi Giuffrè hanno esaurientemente tracciato la brillante carriera dell'eroe e il suo attaccamento al dovere.

L'evento è stato reso possibile grazie all'iniziativa del questore di Messina dr. Santi Giuffrè, che ha richiesto al Ministero l'intitolazione della caserma, quale gratificazione alla figura dell'"eroe", caduto vittima del dovere a Baghdad.

MONFALCONE

Il primo contingente italiano

Il giorno 16 settembre 2007, nella ricorrenza del sessantesimo anniversario del ritorno di Gorizia e Monfalcone alla Madre Patria, il sindaco di Gorizia, alla presenza delle massime autorità civili, militari ed ecclesiastiche, ha inteso premiare il primo contingente delle Forze di Polizia, giunto nella zona già occupata dallo straniero.

La sezione ANPS di Monfalcone, con il presidente Pietro Ruscillo e i suoi collaboratori, si è attivata sin dall'inizio per raccogliere notizie, fornire documentazione ufficiale e testimonianze, rese da colleghi ancora presenti in loco, per inviarle all'ente organizzatore.

Dal meticoloso e puntuale lavoro svolto è emerso, in maniera chiara ed inequivocabile, che il primo contingente a giungere a Monfalcone fu un reparto della Polizia di Stato formato da circa 100 elementi, provenienti dal reparto mobile di Cesena. L'insediamento del nostro contingente, in realtà, avvenne il 14 settembre, quindi con due giorni di anticipo sulla data ufficiale, per dar modo allo stesso di essere impiegato in tempo utile in servizi di competenza dell'Autorità locale di P.S. e nell'occasione svolse anche i servizi di viabilità stradale. Alla cerimonia della premiazione erano presenti i colleghi Giglio Ciotti, Antonio Greco ed Ernesto Scarpa, tutti iscritti alla sezione di Monfalcone. Un deferente pensiero è andato al ricordo di chi ci ha lasciato, indelebilmente impresso nella nostra memoria. Nella foto, Giglio Ciotti mentre riceve l'attestato dal sindaco di Gorizia, dr. Ettore Romoli, presente il Prefetto di Gorizia dr. Roberto De Lorenzo.



MONOPOLI

Alla Festa delle Forze Armate



Presente anche una delegazione della sezione ANPS di Monopoli in abito sociale e con bandiera alla cerimonia per la ricorrenza del 4 novembre. Dopo la santa Messa e la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti di tutte le guerre e ai Caduti della Polizia di Stato, il presidente cav. Domenico Latela, l'alfiere consigliere Lorenzo Di Stano e il consigliere Ignazio Mitrani hanno sostato davanti al monumento.

NAPOLI

L'ANPS alla festa dei Vigili del Fuoco



Il 4 dicembre 2007 una rappresentanza ANPS di Napoli ha partecipato alla celebrazione di Santa Barbara, patrona dei Vigili del Fuoco, svoltasi presso il Comando provinciale del capoluogo campano.



OLBIA

La festa del santo patrono della P.S.



Il 29 settembre si è celebrata anche ad Olbia la festa di San Michele Arcangelo alla presenza del Prefetto di Sassari dr. Paolo Guglielman, del Questore dr. Cesare Palermi, del Sindaco di Olbia dr. Giovanni Giovannelli. Presenti i Dirigenti del Commissariato



di Olbia dr. Fernando Spinnici, della Sezione Polizia Stradale di Sassari dr. Raffaele Angioni, della Polaria di Olbia dr. Lo Presto. Nella chiesa della Sacra Famiglia è stata celebrata la santa Messa dal parroco don Andrea Raffatellu, cui hanno preso parte circa 100 iscritti con le rispettive famiglie, e rappresentanze dell'associazione Carabinieri, dei Marinai d'Italia, dei Finanziari, della Polizia municipale di Olbia. Al termine, pranzo sociale al ristorante

“Da Gilberto”, con la partecipazione di circa 150 presenti. Le foto sono state scattate da personale della squadra di Polizia scientifica di Olbia.

Ai caduti di Nassirya

Il 23 novembre scorso si è svolta a Olbia una giornata dedicata ai caduti di Nassirya, organizzata dal Comune di Olbia e dall'associazione “Didaskalos”, formata da giovani di Olbia.

Vi ha preso parte anche il direttivo della Sezione ANPS di Olbia, con bandiera e labaro e un folto numero di iscritti, e le massime autorità comunali e provinciali nonché il portavoce della Brigata Sassari Col. Gianfranco Scalas. È stata celebrata una santa Messa e deposta una corona di alloro in ricordo delle vittime

La fanfara della Brigata Sassari ha accompagnato tutta la manifestazione. Al termine si è tenuto un buffet presso il palazzo Expo di Olbia e alle ore 17,30 la cerimonia di premiazione degli studenti vincitori del concorso letterario in memoria dei caduti. La partecipazione dell'associazione, guidata dal presidente Nino Crabolu, è stata apprezzata sia dal sindaco del comune di Olbia, sia dai dirigenti la “Brigata Sassari”, sia dai dirigenti dell'associazione culturale “Didaskalos”.

ORISTANO

ANPS presente il 4 novembre

Anche la sezione ANPS di Oristano ha partecipato alle celebrazioni organizzate il 4 novembre in occasione della Festa delle Forze Armate. Nella foto, la nutrita delegazione di soci in abito sociale.



OSTIA

Intensa attività sezionale

I soci della sezione ANPS di Ostia-Fiumicino hanno partecipato in uniforme sociale e bandiera alle cerimonie che si sono svolte il 29 settembre in occasione della ricorrenza della festa del Santo Patrono, quando sono stati commemorati i caduti delle Forze di Polizia in una cerimonia svoltasi presso il monumento eretto all'interno del Commissariato di Ostia. Il 4 novembre sono stati commemorati i soldati in guerra ed il 10 novembre gli avieri italiani trucidati a Kindu presso il monumento loro dedicato all'aeroporto di Fiumicino. Il 13 dicembre è stato



preparato il Natale in sede con una Santa Messa alla quale hanno partecipato tutti i soci. Sono stati anche festeggiati gli 80 anni dei soci Giuseppe Merolese, Domenico Caiazza e Luigi De Filippis.

Gruppo di PONTECORVO (FR)

Anniversario del bombardamento del '43

Il Comune di Pontecorvo, medaglia d'oro al valor militare e medaglia d'argento al valor civile, ha organizzato il 1° novembre scorso una cerimonia per ricordare l'anniversario del bombardamento della città, avvenuto nel 1943, e onorare i cittadini caduti. È intervenuto il Gruppo ANPS di Pontecorvo, guidato dal capogruppo cav. uff. Pasquale Facciolo. Dopo la celebrazione eucaristica in suffragio delle vittime civili e militari e la deposizione nella cripta della Cattedrale di una corona d'alloro al Sacratio delle vittime civili di guerra, in piazza IV novembre sono stati resi gli onori ai gonfaloni e si sono tenuti



i discorsi delle autorità presenti. Ai reduci e ai combattenti sono state consegnate targhe ricordo, che hanno unito i presenti nel giusto riconoscimento alla popolazione per le sofferenze, i sacrifici e le privazioni di cui rimase vittima in quel tragico autunno/inverno del 1943/44.

RAGUSA

Attività di rappresentanza

La sezione di Ragusa con una larga partecipazione di soci, diversi dei quali in abito sociale, è stata presente il 29 settembre scorso, in occasione della ricorrenza del santo patrono della Polizia di Stato, alla santa Messa officiata dal Vescovo di Ragusa Mons. Paolo Urso nella chiesa di San Michele, alla presenza delle massime autorità civili e militari.





Una nutrita rappresentanza della sezione ragusana, con labaro ed abito sociale, ha partecipato alla celebrazione della festa delle Forze Armate lo scorso 4 novembre, presenti le massime autorità civili e militari. Nella foto il Questore di Ragusa Dr. G. Oddo, il Presidente ANPS S. Musumeci ed alcuni soci in abito sociale.

RAVENNA

Prefetto e Questore soci onorari ANPS



Il 29 settembre scorso, in occasione della festività del santo patrono della Polizia di Stato, il presidente ANPS dr. Claudio Petroncini in rappresentanza dei soci della sezione ravennate, ha consegnato le tessere di socio onorario ANPS alla dr.ssa Floriana De Sanctis, Prefetto di Ravenna, e al dr. Giuseppe Gallucci, Questore. Cordiale lo scambio di auguri e di ringraziamenti.

REGGIO CALABRIA

10° anno di costituzione ANPS Festa del Socio e dell'Anziano

A cura della Sezione ANPS Reggina, è stata organizzata presso il ristorante "Royal Garden" la Festa del Socio e dell'Anziano il 6 ottobre scorso e, in contemporanea, la ricorrenza del 10° Anniversario della costituzione della Sezione stessa, che oggi vanta 290 iscritti.



Sono intervenuti, tra gli altri, il Capo Gabinetto della Prefettura di Reggio Calabria dr.ssa Maria Grazia Nicolò, in rappresentanza del Prefetto, ed il Vice Questore Aggiunto dr. Filippo Leonardo, in rappresentanza del Questore di Reggio Calabria. Tutti hanno portato il saluto congratulandosi per la riuscita della manifestazione.

Dopo un breve discorso del presidente comm. Demetrio Musolino, è intervenuto il Consigliere Nazionale Emilio Verrengia, che ha porto il saluto del Presidente Nazionale comm. Luigi Russo, soffermandosi sui compiti rivenienti dall'approvazione del nuovo Statuto ANPS.

Si è passati quindi alla consegna delle targhe ricordo ai soci che compiono o che hanno compiuto l'80° anno di età nel 2007. Sono stati festeggiati i



soci: Vincenzo Cufari, Giuseppe Mafodda, Vincenzo Signoretta e Domenico Tolomeo. È seguito il pranzo al quale hanno partecipato circa 90 persone, tra soci effettivi, simpatizzanti e loro familiari, con elogi e complimenti al Consiglio Ditetivo.

Nuova sede del Commissariato Polstato



Il giorno 16 ottobre 2007 a Siderno (Reggio Calabria), ha avuto luogo l'inaugurazione dei locali della nuova sede del Commissariato Polstato, presente la sezione ANPS di Reggio Calabria con il gruppo bandiera, il presidente comm. Musolino e i consiglieri Rocco Tuozzo, alfiere, e Giuseppe Frontino. La cerimonia si è svolta alla presenza del Vice Ministro dell'Interno on. Marco Minniti, del Sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Luigi Meduri, del Comandante Interregionale dei Carabinieri Gen. Giuseppe Baraco, del Vice Capo Vicario della Polizia di Stato Prefetto dr. Luigi De Sena, del Questore di Reggio Calabria dr. Antonino Puglisi, di decine di magistrati ed altri funzionari di P.S. ed ufficiali dei Carabinieri. Alla cerimonia ha preso parte S.E. l'Arcivescovo di Locri Mons. Bregantini, che ha proceduto alla benedizione dei locali.

Costituito il Gruppo di Palmi (RC)

il 15 dicembre 2007 ha avuto luogo la cerimonia per la costituzione del Gruppo ANPS di Palmi, con sede presso il locale Commissariato di P.S., con l'intervento del consigliere nazionale dr. Emilio Verrengia, presenti il presidente ANPS di Reggio Calabria comm. Demetrio Musolino, il vice presidente Giovanni Panvino, il segretario economo Vincenzo

D'Accunto, il consigliere Pietro Sances ed il rappresentante del Gruppo di Palmi, Sost. Comm. (C) Antonio Giampà. Il Dirigente del Commissariato di Palmi, Vice Questore Aggiunto dr. Davide Piacenti, ha formulato il suo augurio e lo sprone a proseguire sulla strada delle iniziative concrete. Il presidente Musolino ha poi brevemente illustrato le finalità del nuovo Statuto e il consigliere nazionale Verrengia ha portato il saluto del presidente nazionale comm. Luigi Russo ed il compiacimento per l'iniziativa. Un brindisi augurale ha concluso la cerimonia.

REGGIO EMILIA

Giornata sociale della Famiglia ANPS

Nel quadro delle iniziative promosse al fine di cementare sempre più i sentimenti di reciproca stima e di amicizia tra il personale in servizio e quello in congedo, la Sezione ANPS di Reggio Emilia, in occasione della Giornata Sociale della Famiglia A.N.P.S. ha organizzato il 16 dicembre scorso il rituale "pranzo sociale", al quale hanno partecipato oltre centosessanta soci e loro familiari. La giornata di festa è iniziata con l'incontro in mattinata all'interno della Cappella della Questura dove è stata celebrata da mons. don Pietro Lotti, già Cappellano della Polizia di Stato e padre spirituale, la Santa Messa in suffragio dei soci defunti e di tutti i caduti della Polizia di Stato. Il gruppo si è poi ritrovato presso il ristorante "Villa Cupido" per dar corso al simpatico convivio. Ai convenuti, il presidente cav. Giuseppe Nardella ha rivolto un caloroso saluto augurale per una vita prospera e serena e sottolineato il valore morale di appartenenza al sodalizio. Tra gli ospiti era presente anche il Questore di Reggio Emilia dr. Gennaro Gallo, socio onorario, al quale in segno di stima la Sezione ha offerto una targa ricordo. Sono stati consegnati quindi attestati e tessere di appartenenza; omaggio floreale, invece per tutte le signore presenti.





RIMINI

Cena sociale e soci onorari

I soci della sezione ANPS di Rimini si sono riuniti per una cena sociale nel corso della quale sono state consegnate pergamene ai soci onorari e benemeriti. È intervenuto anche il Questore di Rimini Dr. Pezzano, che ha consegnato personalmente le onorificenze. Tra i soci onorari c'è Francesco Mosca, figlio di Antonio Mosca deceduto in un conflitto a fuoco per mano della banda della "Uno Bianca" e l'A.C. Addolorata Di Campi, ferita nel medesimo conflitto a fuoco.

il Sindaco, la Signora Anna Rubino, vedova dell'Assistente Manzo e le due figlie hanno proceduto allo scoprimento della targa viaria, mentre la fanfara della Polizia intonava l'inno di Mameli.

SANREMO

ANPS presente il 4 novembre

Una rappresentanza della sezione ANPS di Sanremo, guidata dalla presidente cav. uff. M. Cristina Tonelli, con il portabandiera Alvaro Piana, ha partecipato il 4 novembre scorso alla cerimonia per la gironata delle Forze Armate e dell'89° anniversario della Vittoria. La celebrazione religiosa si è svolta nella chiesa di S. Maria degli Angeli, con la partecipazione delle autorità civili e militari e rappresentanti d'arma. Quindi il corteo formatosi ha sfilato per le vie della città, sostando al monumento ai caduti in corso Mombello e, dopo il discorso del Sindaco, ha proseguito fino al monumento ai caduti di tutte le patrie in largo Ruffini, dove la fanfara degli Alpini ha intonato la canzone del Piave e l'Inno d'Italia.

S. MARIA CAPUA VETERE

Commemorazione dei caduti - A 25 anni dalla morte dell'agente Domenico Russo



In occasione della ricorrenza del 4 novembre 2007, la sezione ANPS di S. Maria Capua Vetere ha partecipato con una folta rappresentanza in uniforme sociale, unitamente alle associazioni dell'Arma Carabinieri, dei Reduci e Combattenti e dell'Aeronautica Militare, alla cerimonia di commemorazione dei caduti di tutte le guerre, con la deposizione di una corona di alloro a piedi del monumento alla loro memoria, in piazza Mazzini. Nel corso della cerimonia, dopo il discorso commemorativo del Sindaco dr. Giancarlo Giudicianni, il presidente

SALERNO

In memoria di Gerardo Manzo

Su segnalazione della Presidenza ANPS di Salerno, il comune di Sant'Egidio del Monte Albino ha unanimemente deliberato l'intitolazione di una via cittadina in memoria dell'assistenza della P.S. Gerardo Manzo, deceduto in servizio il 1° aprile 1990 a soli 36 anni lasciando la moglie e due figlie in tenera età. A lui è stato attribuito, con decreto del Capo della Polizia il riconoscimento di "vittima del dovere". La cerimonia di intitolazione si è svolta lo scorso 13 novembre alla presenza del Vescovo di Nocera S.E. Mons. Gioacchino Iliano, del Sindaco del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, Dr. Roberto Marrazzo, del Questore di Salerno, dr. Vincenzo Roca, del Vice Prefetto Dr. Vincenzo Ferraioli, del Dirigente Compartimentale della Polizia Stradale, Dr. Ciro Nobile, del Cappellano territoriale della Polizia di Stato Don Giuseppe Greco e tanti amici e colleghi. Momento di commozione quando

ANPS Isp. Michele Tavano ha rivolto un commosso ricordo a quanti sono caduti per l'amor di patria ed agli appartenenti delle Forze di Polizia rimasti vittime nell'adempimento del proprio dovere ed ha ringraziato il Sindaco per la sensibilità particolare dimostrata verso l'Associazione della Polizia di Stato. Nella ricorrenza del 25° anniversario è stato ricordato l'eroico sacrificio dell'Agente Domenico Russo, cittadino sammaritano, ucciso nell'attentato avvenuto a Palermo il 13.09.1982, in cui furono uccisi il Prefetto di Palermo, Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, al quale faceva da autista, ed Emanuela Setti Carraro, moglie del Generale. All'agente Domenico Russo è stata intitolata una strada per ricordarlo ai posteri, eroe silenzioso ed ubbidiente.

Raduno conviviale di fine anno



Il 22 dicembre scorso circa 200 soci e familiari iscritti all'ANPS di Santa Maria Capua Vetere si sono incontrati nel raduno conviviale di fine anno, presso l'Hotel ristorante "Valle Verde" in Sant'Angelo in Formis.

Alla manifestazione sono intervenuti il Primo Dirigente della Polizia di Stato Dott. Innocenzo della Peruta, Direttore della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Caserta, il cappellano della Polizia di Stato Don Claudio Nutrito, il Sindaco di Santa Maria C.V. Dott. Giancarlo Giudicianni. In apertura è stato osservato un minuto di raccoglimento per onorare la memoria dei caduti della Polizia di Stato e dell'ispettore Capo Antonio Raimondo, Medaglia d'Oro al Valor Civile, al quale è intitolata la Sezione ANPS. È stato anche ricordato l'eroico sacrificio di tanti poliziotti della provincia di Caserta che hanno immolato la loro vita per difendere la legalità e le istituzioni democratiche del nostro Paese.

Poi xxxxxxxx ha consegnato una targa al Sindaco Dott. Giudicianni a testimonianza dell'attaccamento e dell'affetto dimostrato verso l'Associazione della

Polizia, mentre il Direttore della Scuola di Polizia Dott. Innocenzo Della Peruta ha consegnato una targa al socio Gioacchino Palma in riconoscimento dell'impegno profuso e la costante disponibilità generosamente prestata verso il sodalizio.

SPOLETO

25° di fondazione della sezione

Il 15 dicembre 2007 la sezione Spoletina dell'ANPS, presieduta dall'Uff. Sergio Pasolo Tarli, ha festeggiato il XXV anniversario della sua fondazione con un'austera cerimonia nell'Istituto per Sovrintendenti della Polizia di Stato di Spoleto, diretta dal Vice Questore Dott. Emilio Guerrini. I soci e loro familiari, nonostante il freddo gelido e la neve caduta nella notte, hanno partecipato numerosi al raduno tenutosi nel cortile interno dell'Istituto d'Istruzione.

Numerose anche le rappresentanze civili e militari cittadine fra cui il Sindaco di Spoleto, Massimo Brunini, il Dirigente l'Ufficio della Polizia di Stato di Spoleto, Vice Questore Dott.essa Francesca Peppicelli, il Comandante la Compagnia dei Carabinieri di Spoleto, Capitano Megna, il Comandante la Compagnia della Guardia di Finanza Maggiore Giusti e il rappresentante del Corpo Forestale dello Stato Dott. Servili hanno partecipato al Raduno nel cortile interno dell'Istituto, accolti dal vice Questore Dott. Luigi Toscanelli, in sostituzione del Direttore, vice Questore Dott. Emilio Guerrini, impossibilitato ad essere presente per precedenti improrogabili impegni. Presenti anche un gruppo di vedove di poliziotti defunti già in servizio in questa Città.

Dopo la solenne deposizione di una corona di alloro da parte della delegazione guidata dal Sindaco, dal Rappresentante dell'Istituto e dal Presidente della Sezione Anps e portata da due Agenti del Reparto di Rappresentanza al monumento ai Caduti della Polizia di Stato, al suono dell'Inno Nazionale, nella Cappella Interna dell'Istituto è seguita la Santa Messa





ufficiata dal Cappellano della Scuola, Don Marcel. Ha avuto luogo infine la visita dei locali della Sezione dove era esposta una interessante mostra fotografica sulla Polizia a Spoleto negli anni 1946/76. La manifestazione si è conclusa in un ristorante cittadino dove sono stati consegnati riconoscimenti a soci di lunga militanza nel Sodalizio.

TERAMO

Giornata sociale ANPS



Il 2 dicembre si è celebrata la giornata sociale, presenti 130 soci, oltre al Prefetto di Teramo dr. Francesco Camerino, il Cappellano della Polizia di Stato Don Vincenzo, il Presidente A.N.P.S. di Ascoli Piceno Michele Palmisano e il neo Presidente A.N.P.S. di Chieti Nicola Paolucci. Il pranzo sociale si è tenuto presso il ristorante "Parchi Piceni". La manifestazione si è conclusa alle ore 18.30 circa dopo l'intervento del presidente Genito Fossemò, il quale ha illustrato ai presenti i punti più importanti delle modifiche effettuate al nuovo Statuto. Infine è stata annunciata ai soci una convenzione con la ditta di abbigliamento "Modis", di Romano Di Paolo, per fruire di sconti rilevanti.

TERNI

60 anni di Polizia Stradale

Il 28 novembre 2007 presso la sala Consiliare del Comune di Terni si è celebrato il 60° Anniversario della Costituzione della Polizia Stradale, presente la sezione ANPS di Terni con il presidente Tondi. Alla manifestazione hanno partecipato numerose autorità civili e militari, numerosi studenti delle scuole Medie Superiori che hanno partecipato al concorso legato al Progetto "Icaro", nonché numerosi Ispettori, Sovr. ti e Agenti della Polizia Stradale posti in quiescenza



negli ultimi 10 anni. Il discorso ufficiale è stato tenuto dal Comandante la Sezione della Polizia Stradale di Terni, Vice Questore dr. Francesco Falciola, il quale ha brevemente tratteggiato l'exkursus storico della Polizia Stradale, per la cui encomiabile attività, sono state concesse alla bandiera della Polizia di Stato ben tre medaglie d'oro nel 1994, nel 1996 e nel 1997. Sono stati anche ricordati i colleghi caduti ed in particolare Luca Benincasa e Alessandro Di Cintio, il cui ricordo è sempre vivo. Sono seguiti gli interventi del Sindaco di Terni on. Paolo Raffaelli e del Vice Prefetto dr. Antonio D'Acunto. Successivamente sono stati consegnati i meriti attestati di riconoscimento. Nella foto, il Sindaco On. Raffaelli premia il Dr. Spagnolo, già Comandante della Sezione Polstrada di Terni.



Anche il Questore con i soci

Come ogni anno, la sezione ANPS di Terni, in occasione delle festività natalizie, organizza momenti di solidarietà e di aggregazione tra i soci, come la vicinanza ai soci malati. Uno di tali momenti ha visto protagonista anche il Questore dr. Gianfranco Urta, socio onorario ANPS, che ha voluto partecipare alla distribuzione del tradizionale panettone.



TORONTO (CANADA)

Messa in suffragio dei caduti della Polizia di Stato

Per il nono anno la sezione di Toronto dell'ANPS ha organizzato la celebrazione di una messa in memoria di tutti i caduti del Corpo nell'adempimento del proprio dovere. La chiesa dell'Immacolata Concezione di Woodbridge, nella quale padre Daniele



ha celebrato la messa, era gremita di fedeli e di rappresentanti dei vari Corpi della Polizia italiana e canadese.

Tra i presenti, assieme al presidente ANPS cav. Manfredo c'erano i soci effettivi, benemeriti, simpatizzanti ed onorari e le benemerite, il presidente dei Carabinieri cav. Tonino Giallonardo con soci effettivi e benemerite, i soci e il presidente dell'Associazione dei Finanziari d'Italia guidati dal cav. Francesco di Candia, Pietro Girardi, presidente dei Bersaglieri, Renato Baldari, presidente dei Cavalieri di Malta, il comm. Luigi Brusatin. Ed ancora il capo della York Regional Police Armad Le Barge, l'ispettore Giuseppe Tomei della Toronto Police, il console generale d'Italia Emanuele Punzo, l'on. Judy Sgro, membro del Parlamento Federale e l'on. Mario Sergio, membro del Parlamento provinciale dell'Ontario.

La messa è stata celebrata per ricordare sia gli agenti che hanno perso la vita in servizio che i soci dell'A.N.P.S. che sono deceduti durante il 2007: Giovanni Di Lorenzo, Dino Labardo, Pasquale D'Aversa e il socio effettivo Pasqualino Ascione.

Al termine della celebrazione, i presenti hanno

raggiunto la sala parrocchiale dove il trombettista Ezio Ricci ha eseguito gli inni nazionali italiano e canadese ed ha intonato il *Silenzio*.

Il console Punzo ha letto il messaggio del Capo della Polizia Italiana, prefetto Antonio Manganelli, inviato al presidente Antonucci, in cui si sottolinea il "fortissimo legame con la Polizia di Stato e con le Forze dell'Ordine che anima" il lavoro dell'ANPS per "tenere alto il prestigio della Polizia di Stato, anche lontano dal Paese».

Anche il direttore del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato Giovanni dr. Cecere Palazzo ha fatto pervenire una lettera ad Antonucci in cui evidenzia "come la sua rappresentanza, unica espressione dell'Associazione all'estero, sia la sola legittimata ad operare".

Infine il cav. Di Candia ha letto il messaggio del generale di Brigata Sanzio Bonotto, addetto militare all'Ambasciata Italiana di Ottawa.

Un rinfresco con i dolci offerti dalle benemerite ha concluso la bella cerimonia.





VARESE

La Giornata sociale ANPS



Si è svolta il 24 novembre scorso l'annuale Giornata sociale organizzata dalla sezione ANPS di Varese. Presso un noto ristorante della città si sono riuniti circa 120 soci, familiari ed invitati cui il presidente comm. Mario Merlo ha porto il benvenuto, illustrando le attività svolte dalla sezione. Ospiti d'onore: il Questore di Varese dr. Matteo Turillo, il Vice Questore Vicario dr. Giovanni Scifo e il Cappellano delle Forze di Polizia della provincia di Varese don Giorgio Spada, i quali hanno espresso apprezzamento e compiacimento per l'iniziativa.

VIBO VALENTIA

ANPS e SAP per i bambini



Presso la sede dell'ANPS di Vibo, i soci del sodalizio insieme con i soci del S.A.P. (Sindacato Autonomo di Polizia) hanno celebrato le festività natalizie con i bambini delle rispettive famiglie. La manifestazione, fortemente voluta dal presidente dell'ANPS cav. uff.



Giovanni Vattiata e dal segretario provinciale SAP Isp. Capo Angela Vergallo, rientrava nel disegno di collaborazione tra le forze attive di Polizia, famiglie e personale in quiescenza. La serata in allegria è stata caratterizzata dalla gioia dei bambini e dei ragazzi, cui sono stati offerti giocattoli di loro gradimento. I soci ANPS nell'occasione hanno offerto un ricco buffet di dolci tradizionali calabresi per un brindisi finale alla grande famiglia della Polizia di Stato.

VICENZA

Giornata dell'Insignito vicentino

Nella prestigiosa basilica di Monte Berico sono convenuti circa 400 partecipanti alla giornata dell'insignito vicentino. La santa Messa è stata celebrata dal cav. mons. Ezio Busato (priere della Diocesi O.E.S.S.G.) dal padre spirituale don Lino Tregnago e dai padri del Santuario. A Villa Disconzisi si è tenuto l'incontro conviviale con una particolare accoglienza al Prefetto di Vicenza, Gr. Uff. dr. Piero Mattei, con la gentile signora Piera, e al segretario generale Conte Maurizio Monzani. Il presidente provinciale comm. Giuliano Giovannini ha proceduto alla lettura della preghiera sulla bandiera, si è cantato l'inno di Mameli ed ascoltato il messaggio che il Presidente della Repubblica ha fatto pervenire in occasione del convegno nazionale. Erano presenti il comandante della Polizia Ferroviaria cav. Claudio Spinato, il presidente nazionale A.N.P.S. comm. Giovanni Romano, gli assessori Gr. Uff. Ernesto Gallo e cav. ing. Maurizio Franzina, il Sindaco di Chiappano Giampaolo Maino, il consigliere del nastro verde cav. Calogero Ferrara, l'assessore del Comune di Bassano del Grappa comm. Rodolfo Celestino, il difensore civico dr. Massimo Pecori, il capitano dei Carabinieri Nicola Lerario, il Ten. della Guardia di



Finanza Sebastiano Rapisarda e il maresciallo Mara Bonito, il Generale (C) Gr. Uff. Giancataldo Mirizzi e il V. Questore Vicario dr. Gualtiero D'Andrea. Presente con un saluto via telefono il Generale della Guardia di Finanza dr. Walter Peruzzo. Il Prefetto di Vicenza, nel suo intervento, ha sottolineato come gli insigniti di onorificenze sono esempio di virtù civiche a tutti i cittadini, mentre il Segretario generale ha precisato come l'A.N.I.O.C. da ben 59 anni tutela il diritto e il rispetto delle istituzioni cavalleresche. Si è quindi proceduto alla consegna degli attestati ai nuovi associati. Particolare attenzione ha meritato il conferimento della Medaglia d'oro al merito del lavoro a Pietro Rizzato di 90 anni, con l'invidiabile record di 72 anni al volante di cui 70 alla guida di camion, autista del re, deportato in campo di concentramento e insignito della croce al merito di guerra. Al Comm. Giuliana Teso, impegnata a livello internazionale nel campo della pellicceria, è stata conferita la medaglia di benemerita dell'A. N.I.O.C.

Delegato provinciale di Padova è stato nominato il cav. Giuseppe Littamè, mentre al cav. Luigi Casarin è stata consegnata la nomina di delegato intercomunale di Pojana Maggiore, Noventa Vicentina e Asigliano Veneto. Alle signore è stato consegnato un simpatico omaggio.

L'A.N.P.S. per Telethon

Si è conclusa la raccolta fondi per Telethon con un versamento totale di € 3.050,00. Di seguito si elencano le Sezioni ANPS che hanno inviato contributi in favore di Telethon a questa Presidenza Nazionale.

| | |
|-------------------------|----------|
| Bergamo | 50,00 |
| Moena | 50,00 |
| Monopoli | 100,00 |
| Magenta | 250,00 |
| Bitetto | 30,00 |
| Bolzano | 100,00 |
| Campobasso | 115,00 |
| Padova | 300,00 |
| Sutri | 100,00 |
| Pisa | 80,00 |
| Cervignano | 100,00 |
| Rieti | 30,00 |
| Salerno | 700,00 |
| Foggia (socio Di Palma) | 1,000,00 |
| Soci vari | 45,00 |

TOTALE 3.050,00

I gadget ANPS per gli associati e la società civile

La nostra Associazione è custode di un importante patrimonio culturale fatto di tradizione, di fedeltà, di onore e spirito di appartenenza. Siamo testimoni di una grossa parte della memoria storica di questo Paese, l'Italia, che abbiamo sempre servito con lealtà ed impegno.

Oggi, grazie a questa stessa immutata vivacità d'azione, l'attività dell'A.N.P.S. è estesa e ramificata in molte parti della società italiana. Se sono numerose le manifestazioni che ci vedono partecipi, ancora maggiori sono le occasioni di incontro e di dibattito su temi importanti quali le problematiche di sicurezza ed il rapporto tra la cittadinanza e la Polizia di Stato.

Tale è il successo e tale l'attenzione verso la nostra Associazione che insieme abbiamo deciso d'aprirla a tutta la cittadinanza, a tutti coloro che vogliono condividere con noi i Valori che ci ispirano.

Per questo motivo, per rendere sempre riconoscibile la nostra presenza e per mostrare con orgoglio i nostri segni distintivi, abbiamo scelto di adottare una linea ufficiale di prodotti a marchio A.N.P.S.

Si tratta di prodotti utili, che trovano impiego nella vita di tutti i giorni come nelle attività di celebrazione e di rappresentanza organizzate dall'Associazione. Nel vasto catalogo si trovano oggetti, indumenti, fregi e strumenti di ottima qualità e di utilizzo assai comune scaricabile dal sito www.ansitalia.it.

MODULO D'ORDINE DA COMPILARE IN STAMPATELLO E INVIARE A:

B.Z. s.r.l. - Via Antonio Gramsci, 34 - 00197 Roma

Tel. 06.36.00.60.93 - Fax 06.36.00.60.89 - bzsr@bzsr.com - Novembre 2007

| Dati per la fattura (OBBLIGATORI) | Indirizzo per la consegna (con reperibilità dalle h. 9.00 alle h. 19.00 dei giorni feriali) |
|---|--|
| Nome e Cognome (o ragione sociale) _____ | Nome e Cognome (o ragione sociale) _____ |
| Via e nr. _____ | Via e nr. _____ |
| C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____ | C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____ |
| Cod. Fisc. _____ | Cod. Fisc. _____ |
| Tel.: _____ Fax: _____ | Tel.: _____ Fax: _____ |
| E-mail: _____ | E-mail: _____ |
| NOTE: _____ | NOTE: _____ |

Pagamento: Contrassegno al corriere

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA:

- La merce posta in vendita è quella di cui al catalogo e alla descrizione presenti nel sito ed è posta in vendita al prezzo unitario indicato.
- Le caratteristiche e i prezzi dei prodotti potranno subire variazioni in qualsiasi momento.
- La validità dei cataloghi, delle descrizioni e dei prezzi è da intendersi fino a modifica.
- I prezzi indicati si intendono comprensivi di IVA, confezione ed imballo ad esclusione delle spese di spedizione e trasporto per le quali sarà dovuto dall'ordinante contestualmente al ritiro della merce, un contributo fisso pari a € 12,00 per ciascun ordine (per quantitativi di merce eccezionale e per merce da consegnare al di fuori del territorio nazionale (eventuali dazi doganali saranno a carico del cliente), il contributo spedizione e trasporto dovrà essere preventivamente concordato.
- Il pagamento della merce e del contributo spese trasporto e spedizioni dovrà avvenire contestualmente alla consegna, in contanti, nelle mani dello spedizioniere.
- Gli ordini saranno impegnativi solo a seguito di conferma, entro 7 giorni, da parte della B.Z. srl.
- La merce verrà consegnata presso il luogo indicato dall'ordinante, nella fascia oraria dalle ore 9.00 alle ore 19.00 dei giorni feriali, o franco deposito spedizioniere, secondo condizioni di consegna abitualmente applicate dallo stesso, anche in ordine al ritiro della merce in caso di assenza del destinatario. L'ordinante è tenuto a verificare, al momento della consegna, l'integrità dei colli.
- La B.Z. srl assicurerà la consegna nel minor tempo possibile. I tempi di consegna sono variabili a seconda dell'articolo, delle quantità e della disponibilità in magazzino. Non garantisce la consegna entro il mese per gli ordini pervenuti nel mese di dicembre.
- È facoltà dell'ordinante recedere dall'ordine, ai sensi del D.L. n. 185/1999, senza alcuna penalità entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della merce, inviando raccomandata A/R presso la B.Z. srl. Qualora sia avvenuta la consegna della merce, l'ordinante è tenuto a restituirla o, dietro richiesta del fornitore, a metterla a disposizione dello stesso della persona da questi designata. Le spese per la restituzione della merce saranno a carico dell'ordinante.
- Con le indicazioni dei dati di cui al modulo d'ordine, l'ordinante autorizza espressamente la B.Z. srl al trattamento degli stessi, nonché concede espressamente alla stessa consenso preventivo per l'impiego da parte del fornitore, di tutti i mezzi di comunicazione, ivi indicati. Il cliente in qualsiasi momento può avere accesso ai propri dati memorizzati e chiederne la modifica e/o la cancellazione. I dati richiesti dal modulo d'ordine servono esclusivamente a garantire la spedizione della merce e non vengono in ogni caso ceduti a terzi o utilizzati per inviare al cliente informazioni pubblicitarie, in ossequio alla legge 675/96 sulla privacy.
- Per ogni tipo di controversia sarà competente il Foro del luogo in cui è residente il Cliente.

DATA _____

FIRMA _____

CONSEGNA BORSE DI STUDIO A FERMO



CERIMONIA NATALIZIA ALLA SEZIONE DI FOGGIA



AUGURI NATALIZI DEL CAPO DELLA POLIZIA





A. N. I. P. S.
ASS. NAT. POLIZIA DI SPAZIO

ANCHE LA POLIZIA NELLO SPAZIO